



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 22
— Ammortamenti » 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara. » 24

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 52

- Rettifiche » 52

- Indice degli annunci commerciali Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BETZ SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada Consortile n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1819/74
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 58761
Codice fiscale e partita I.V.A. 00160510608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Betz Sud S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 10, presso lo studio Avvocati Associati in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica della disciplina dell'esercizio del diritto di prelazione e conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 2, 7, 10, 17, 20, 24, 26 and 30 dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di statuto;
4. Approvazione del progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 17 luglio 1996, stesso luogo ed ora.

Li, 13 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonello Buttò

S-15868 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIAMENTI E RIFINANZIAMENTI
COFIRI - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3985/79
 Codice fiscale n. 01720440153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cofiri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile sub. 2) 3).

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400 a L. 500 miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 13 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Ciucci

S-15837 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 10.416.000.000
 Registro imprese di Milano: 60817
 Codice fiscale e partita IVA n. 00890240153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 8 luglio 1996 alle ore 9,30, presso lo studio del prof. Piergaetano Marchetti in Milano, via Agnello 18 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione dei progetti di fusione per incorporazione nella società delle società IGM International S.p.a., Ecol Italiana S.p.a., G.T.I. Generale Trasporti Immondizie S.r.l., Franchi & Caserio S.r.l., Paega S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. IGM S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Bolzani

S-15842 (A pagamento).

ECOL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Milano: 150189
 Codice fiscale e partita IVA n. 00890220155

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10,30, presso lo studio del prof. Piergaetano Marchetti in Milano, via Agnello 18 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di fusione per incorporazione della società in IGM S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Ecol Italiana S.p.a.
 Il presidente: Riccardo Carusi

S-15843 (A pagamento).

IGM INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro imprese di Milano: 195944
 Codice fiscale e partita IVA n. 05871010152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10, presso lo studio del prof. Piergaetano Marchetti in Milano, via Agnello 18 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di fusione per incorporazione della società in IGM S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. IGM International S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato: dott. Paolo Bolzani

S-15844 (A pagamento).

RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA - REL S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 6538/82

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei liquidatori, del Collegio sindacale e bilancio al 31 marzo 1996: deliberare conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 14 giugno 1996

I liquidatori:

Dott. Guido Denoyer - Dott. Franco Macina

S-15848 (A pagamento).

POMINI - S.p.a.

Sede in Castellanza (VA) - Via Leonardo da Vinci, 20
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
(Iscritta nel registro imprese, Busto Arsizio, al n. 1003 reg. soc.)
Codice fiscale n. 00183310127

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1996, alle ore 10, presso la sede della Pomini S.p.a. in Castellanza (VA) - Via Leonardo da Vinci n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1996 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Giustina International S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-15849 (A pagamento).

NUOVA CIMIMONTUBI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), via Pio La Torre, 14
Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 34556 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10, in prima convocazione presso gli uffici della Belleli S.p.a., via Taliercio n. 3 - Mantova, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Scioglimento della società; sua messa in liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Riccardo Belleli

S-15850 (A pagamento).

MISAN CHIMICA - S.p.a.

Sede in Qualiano, località Ponte Riccio, area industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
versato per L. 2.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1588/75

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 297879

Codice fiscale e partita I.V.A. 01042510634

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Misan Chimica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 11, presso lo studio Avvocati Associati in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 17 luglio 1996, stesso luogo ed ora.

Li, 13 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonello Buttò

S-15869 (A pagamento).

FINGEN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Avogadro, 21
Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese 51751

REA 345818

Codice fiscale 04507540153

Partita I.V.A. 04032250484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Fingen S.p.a., sono convocati presso la sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze) il giorno 6 luglio 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il 10 luglio 1996, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Fingen S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-15893 (A pagamento).

S.I.SV.EL. - S.p.a.

Sede in None (TO), via Castagnole n. 59
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Pinerolo registro società n. 3396
 Codice fiscale 05520860585
 Partita I.V.A. 05001790012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, presso la sede sociale in None (Torino), via Castagnole n. 59, per il giorno 8 luglio 1996, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

None, 14 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Roberto Dini

S-15894 (A pagamento).

AMBITALIA - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via A. L. Moro n. 22/B
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Pordenone al n. 11089
 Codice fiscale 01460180274

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 luglio 1996, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott.ssa Alessandra Temperini, in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via A. L. Moro n. 27, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno depositato le azioni presso la sede sociale od un qualsiasi istituto di credito.

L'amministratore unico: Aldo Bosolin.

S-15895 (A pagamento).

CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia)
 Capitale sociale L. 3.801.200.000 interamente versato
 Società per azioni iscritta nel registro delle società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4824

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Ceramica Belvedere S.p.a. sono invitati a partecipare alla assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in via Statale 467 n. 121 42013 Casalgrande (R.E.) e eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica e integrazione degli articoli n. 4, 7, 11, 18, 21, 23, 24 e 27;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci già iscritti a libro soci da almeno cinque giorni, che abbiano entro lo stesso termine depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso un notaio.

Casalgrande, 10 giugno 1996

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Orlandini

S-15897 (A pagamento).

**INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO
ISAF - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo n. 10187
 Codice fiscale n. 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Ruggero Settimo 55, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Integrazione dell'organo della liquidazione.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del liquidatore sull'andamento della liquidazione e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Regolarizzazione della proprietà dei terreni dell'Anic Partecipazioni S.p.a. in liquidazione e di terzi occupati dall'ampliamento della discarica gessi presso lo stabilimento di Gela e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Medici del Vascello 40/c oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana e Banco di Sicilia.

Il liquidatore: Felice Vinciguerra.

S-15953 (A pagamento).

FANTASY WORLD - S.p.a.

Sede in Fano, via Del Ponte s.n.

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Presidente Donnini Luciano

Gli azionisti della società Fantasy World S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Comunale di Fano sita in via San Lazzaro per il giorno 6 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 1996 ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; nota integrativa al bilancio e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali;
3. Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2386 codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Fano, 13 giugno 1996

Luciano Donnini.

S-15956 (A pagamento).

BRONI - STRADELLA S.p.a.

Prot. n. 46

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Broni-Stradella S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale per assemblea ordinaria, per il giorno 8 luglio 1996, alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 ed atti accompagnatori, delibere relative;
2. Dimissioni del dott. Giampaolo Borella da Sindaco supplente della S.p.a. Broni-Stradella e sua sostituzione;
3. Adeguamento indennità di carica agli amministratori,

in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 21,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammissione del comune di Canevino nella compagine sociale ex art. 5 dello Statuto societario con sottoscrizione di quota di capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento del patrimonio del Consorzio Intercomunale Broni-Stradella.

Stradella, 10 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Maggi

C-16577 (A pagamento).

BIG TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Carrara

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Massa reg. soc. n. 7874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10, presso lo studio del dott. Bruno Munda in Marina di Carrara, via A. Maggiani 143, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, ex art. 2446 codice civile, sulla situazione patrimoniale della società;
2. Osservazioni del Collegio sindacale alla suddetta situazione patrimoniale;
3. Provvedimenti opportuni e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Carrara, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-16583 (A pagamento).

SOCIETÀ D'ESAZIONE - S.p.a.

Castel S. Niccolò (AR), piazza Piave, 39

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 710

Codice fiscale 00146280516

A tutti i soci della Società D'Esazione S.p.a.
Ai membri del Collegio sindacale della società

Loro Sedi

Convocazione assemblea generale straordinaria

A norma dell'art. 2386 del codice civile, per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione ed alle ore 11,30 del giorno 11 luglio 1996 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pieralberto Suzzi in Arezzo, via Garibaldi n. 111/1, è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile;
2. Sostituzione dell'Organo amministrativo dimissionario o nomina del liquidatore;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale per dimissioni di alcuni membri.

Data l'importanza degli argomenti da discutere, prego vivamente le persone in indirizzo di presenziare alla seduta di persona o per delega nelle forme di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Ivo Misesti

C-16595 (A pagamento).

ALT CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Antegnate (BG), Strada Statale n. 11
 Capitale sociale L. 999.000.000
 Registro imprese Bergamo n. 42973
 R.E.A. Bergamo n. 212705

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Marco Pinardi in Treviglio, via A. Crippa, 9 il 10 luglio 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo l'11 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti all'applicazione dell'art. 2447 Codice civile;
2. Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Antegnate, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Allevi Andrea Giuseppe Clodoveo Antonio

C-16597 (A pagamento).

IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Collegio di Spagna, 7/3
 Costituita a rogito dott. Malaguti del 16 novembre 1950
 Capitale sociale L. 4.395.020.000
 Registro imprese n. 9577

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna, via Collegio di Spagna, 7/3, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 luglio 1996 alle ore 10,15 presso lo studio del notaio Malaguti dott. Piero in Bologna, via Clavature n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Collegio di Spagna n. 7/3 a via Rivani n. 35, sempre nel comune di Bologna;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Adamo Vecchi.

B-684 (A pagamento).

GRUPPO LA PERLA - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Iscritta al n. 57219 registro delle imprese di Bologna

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti cui all'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le filiali della Banca Commerciale Italiana sia in Italia che all'estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Masotti

B-687 (A pagamento).

COFITO - S.p.a.

Torino, via Lagrange n. 40
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Torino n. 4418/83
 C.C.I.A.A. n. 640128
 Codice fiscale e partita IVA n. 04528680012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Segre in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale; relative deleghe di poteri ai fini dell'omologazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito presso la sede legale della società in Torino, via Lagrange n. 40.

Torino, 8 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Franca Bruna in Segre

T-1571 (A pagamento).

S.A.T.A.P.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza
Società per azioni**

Gli azionisti della Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.a. (S.A.T.A.P.), sono convocati in assemblea straordinaria, a Torino, presso la sede sociale di via Piffetti n. 15, per il giorno 12 luglio 1996, alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione, per incorporazione, della S.I.G.E. S.r.l. con sede in Torino, via Susa n. 35, nella S.A.T.A.P. S.p.a., con sede in Torino, via Piffetti n. 15, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995;

Condizioni e modalità di fusione;
 Deleghe di poteri;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima (entro il 5 luglio 1996) presso le seguenti casse incaricate:

sede società S.A.T.A.P. S.p.a., via Piffetti n. 15, Torino;
 Banca C.R.T. S.p.a., sede di Torino;
 Banca C.R.T. S.p.a., altre sedi;
 Biverbanca S.p.a. Biella e Vercelli;
 Banca C.R. Asti S.p.a.;
 Banca C.R. Alessandria S.p.a., Alessandria;
 Banca C.R. Parma e Piacenza S.p.a., Piacenza;
 C.A.R.I.G.E. S.p.a., Genova;
 Banca C.R. Cuneo S.p.a., Cuneo;
 Banca C.R. Tortona S.p.a., Tortona;
 Banca C.R. Savona S.p.a., Savona;
 C.A.R.I.P.L.O. S.p.a., Milano ed altre sedi;
 Banca San Paolo S.p.a., sedi di Torino e di Roma.

Torino, 11 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Francesco Coda Zabet

T-1579 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale L. 1.609.565.000
 Riserva ordinaria e straordinaria L. 75.683.065.331
 Tribunale di Latina registro n. 2280
 Partita IVA e codice fiscale 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali con decorrenza 1° luglio 1996.

Tassi attivi: tasso oltre (per scoperto di conto e per fuori fido) maggiorazione 5 punti.

Servizio conti correnti e servizi allo sportello:

spese per l'estratto conto estemporaneo da terminale da L. 1.500 a L. 2.000;

spese per la gestione degli assegni emessi per ogni assegno impagato a prima presentazione da L. 10.000 a L. 25.000;

spese per la gestione di assegni negoziati:

per ogni istruzione di richiamo da L. 12.000 a L. 15.000;

per ogni assegno rescio protestato il 2%:

con un minimo di: da L. 10.000 a L. 15.000;

e con un massimo di: da L. 30.000 a L. 50.000;

per ogni assegno rescio insoluto da L. 10.000 a L. 15.000;

per ogni estinzione di effetti con addebito in conto corrente:

presso il pubblico ufficiale da L. 9.000 a L. 10.000;

presso altre aziende di credito presenti su piazza da L. 6.000 a L. 8.000;

presso altre aziende di credito fuori piazza da L. 10.000 a L. 15.000;

per il pagamento di ogni bollettino: INPDAL, PREV., INPS da L. 4.000 a L. 5.000.

Commissioni e spese su operazioni di portafoglio:

per ogni effetto e documento presentato al salvo buon fine e/o allo sconto da L. 8.000 a L. 10.000;

maggiorazione per ogni effetto «non trattabile» da L. 1.000 a L. 2.000;

maggiorazione per ogni effetto domiciliato su piazza non direttamente bancabile da L. 1.000 a L. 2.000;

diritti di segreteria per ogni distinta relativa ad operazioni di portafoglio finanziario da L. 5.000 a L. 10.000;

per ogni istruzione di richiamo di effetto da L. 12.000 a L. 15.000;

per ogni effetto, documento e assegno rescio protestato il 2%:

con un minimo di L. 15.000;

e con un massimo di L. 50.000;

insoluto da L. 10.000 a L. 12.000;

per ogni disposizione elettronica insoluta da L. 8.000 a L. 10.000; minimo per la clientela agevolata da L. 4.000 a L. 5.000.

Commissioni:

commissioni di istruttoria per crediti personali, per ogni milione da L. 5.000 a L. 7.500;

per mutui e crediti ipotecari da L. 200.000 a L. 300.000;

per finanziamenti artigiani di importo:

fino a 25 milioni da L. 285.000 a L. 300.000;

da 25 milioni a 40 milioni da L. 385.000 a L. 400.000;

da 40 milioni a 65 milioni da L. 465.000 a L. 500.000;

oltre 65 milioni da L. 505.000 a L. 525.000;

commissione per la cancellazione di ipoteca da L. 100.000 a L. 200.000.

Spese:

spese di istruttoria, per affidamenti:

da 5.000.001 a 30.000.000 L. 100.000;

da 30.000.000 a 100.000.000 L. 200.000;

oltre 100.000.000 L. 300.000;

spese di istruttoria per il rilascio di fidejussioni:

da 5.000.001 a 30.000.000 L. 80.000;

oltre 30.000.000 L. 150.000;

spese per ogni visura ipocatastale e per ogni visura protesti richiesta da L. 5.000 a L. 10.000;

spese per l'avviso di scadenza di ogni rata di credito ipotecario e mutuo da L. 2.000 a L. 5.000;

spese per ogni certificazione rilasciata:

per fini fiscali da L. 15.000 a L. 30.000;

per revisori dei conti da L. 150.000 a L. 200.000;

per referenze bancarie L. 30.000.

Aprilia, 13 giugno 1996

p. Banca Popolare di Aprilia
 Il presidente: E. Vescovi

A-828 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche
 e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.
 Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Po n. 28/32
 Capitale L. 225.795.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 1996 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Cod. UIC	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Sub. Indic. 92/2000	45669	15	1/7/96	2,30%
8,50% 94/99 I	50817	5	20/7/96	—
8,50% 94/99 II	50869	5	26/7/96	—
Indic. 95/2002 I	53652	3	1/7/96	4,60%
Indic. 95/2000 I	53816	3	12/7/96	4,60%
Indic. 95/2000 II	53827	3	20/7/96	4,60%
Indic. 95/2000 III	53873	3	31/7/96	4,60%
Sub. Indic. 95/2000	55042	2	1/7/96	—

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhilber & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 12 giugno 1996

p. Efibanca S.p.a.
Un direttore: Luigi Mattei
Un vice direttore: Roberto Ponzi

S-15846 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Iscrizione Albo banche n. 5144
Codice fiscale 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 20 maggio 1996, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Fano, 3 giugno 1996

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il presidente: dott. Pietro Paolo Petrelli

S-15851 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita IVA 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 17 giugno 1996, a variare i tassi passivi come segue:

riduzione al 2,50% del tasso minimo sui depositi a risparmio liberi e vincolati e sui conti correnti;

riduzione dello 0,50% su tutti i depositi a risparmio e conti correnti.

Viterbo, 13 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-15859 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società cooperativa a r.l.

Sede sociale e direzione generale Milano, piazza F. Meda n. 4

Reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 4450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 precisa, a chiarimento di quanto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 1995, n. 41, pagina 12 alla voce «Trasferimento titoli ad altri intermediari e consegna allo sportello» che le evidenziate condizioni economiche vengono applicate con le seguenti modalità:

minimo per disposizione/deposito compreso primo titolo:
L. 200.000;

per ogni ulteriore specie titolo aumento a L. 40.000;

massimo per disposizione/deposito: L. 1.000.000.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-15872 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 76.582.800.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Gorizia reg. delle imprese n. 4815

Si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 29 maggio 1996, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) riduzione del Prime Rate dall'11,25% all'11,00%;

b) riduzione del Top Rate dal 19,00% al 18,50%;

c) conti correnti non convenzionati: riduzione del tasso avere di 0,50% punti percentuali per tutti i rapporti con allineamento al tasso minimo dello 0,50%;

d) conti correnti dei gruppi convenzionati: riduzione del tasso avere di 0,50% punti percentuali;

e) libretti di deposito a risparmio: riduzione del tasso avere di 0,50% punti percentuali con allineamento al tasso minimo dello 0,50%;

f) conti correnti in lire accessi a non residenti: riduzione del tasso avere di 0,50% punti percentuali.

Gorizia, 27 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-16571 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA

Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.c.r.l. annuncia che dal 1° giugno 1996 i tassi attivi praticati alla clientela subiranno una diminuzione massima di 1 punto percentuale.

Il direttore: Vizzini Massimo.

C-16581 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per Azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che — a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti — i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 154^a emiss. - 1989/2004; 158^a emiss. - 1989/2004; 163^a emiss. - 1989/2004 - 166^a emiss. - 1990/2005; 180^a emiss. - 1990/2005 - 182^a emiss. - 1991/2006: 2,40%;

per la 189^a emiss. - 1991/2006 - 193^a emiss. - 1991/2001; per la 197^a emiss. - 1991/2006 - 201^a emiss. - 1991/2006: 2,35%.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 79^a emiss. - 1989/2003: 2,40% avente i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 24.000;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 120.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 240.000.

Torino, 6 giugno 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
 Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-1583 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per Azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che — a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti — i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° gennaio 1997 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 97^a serie - 1986/1996; 104^a serie - 1987/1997; 105^a serie - 1987/2002 - 109^a serie - 1987/1997 - 117^a serie - 1987/1997 - 119^a serie - 1987/1997: 4,90%;

per la 124^a serie - 1987/2002; 126^a serie - 1988/2003; 134^a serie - 1988/2003: 5,050%;

per la 149^a emiss. - 1989/1999; 153^a emiss. - 1989/1999; 160^a emiss. - 1990/2000; 165^a emiss. - 1990/1997; 179^a emiss. - 1990/1997; 181^a emiss. - 1990/2005: 4,85%;

per la 118^a serie - 1987/2002; 150^a emiss. - 1989/2004; 151^a emiss. - 1989/1999; 156^a emiss. - 1989/1999: 4,95%;

per la 123^a serie - 1987/1997; 125^a serie - 1988/1988; 133^a serie - 1988/1998: 5%;

per la 192^a emiss. - 1991/2001; 204^a emiss. - 1991/2001; 207^a emiss. - 1991/2001: 4,80%;

per la 188^a emiss. - 1991/2001: 4,75%.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 69^a emiss. - 1989/1999; 71^a emiss. - 1989/1999: 4,85% con i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 48.500;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 242.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 485.000;

per la 78^a emiss. - 1989/1996: 4,80% con i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 48.000;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 240.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 480.000;

per la 85^a emiss. - 1989/2004: 4,95% con i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 49.500;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 247.500;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 495.000.

Torino, 6 giugno 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
 Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-1584 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per Azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che — a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti — i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° gennaio 1997 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 51^a serie - 1982/1997: 5,40% (cedola n. 28 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 17.820;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 89.100;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 178.200;

per la 54^a serie - 1983/1998; 55^a serie - 1983/1998; 56^a serie - 1983/1998: 5,30% (cedola n. 28 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 17.490;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 87.450;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 174.900;

per la 61^a serie - 1983/1998 e 63^a serie - 1983/1998: 4,75% (cedola n. 26 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 21.612;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 108.062;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 216.125;

per la 69ª serie - 1985/2000: 4,75% (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 26.600;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 133.000;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 266.000;

per la 77ª serie - 1985/2000: 4,75% (cedola n. 23 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 26.600;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 133.000;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 266.000.

Obbligazioni agrarie:

per la 21ª serie - 1982/1997: 5,40% (cedola n. 28 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 17.820;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 89.100;

per la 43ª serie - 1986/2001: 4,90% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 35.770;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 178.850;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 357.700.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 41ª emiss. - 1984/1999: 4,65% (cedola n. 25 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 10.230;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 51.150;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 102.300;

per la 46ª emiss. - 1985/2000 e 48ª emiss. - 1985/2000: 4,65% (cedola n. 23 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 13.252;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 66.262;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 132.525;

per la 65ª emiss. - 1988/1998: 4,60% (cedola n. 18 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 11.500;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 57.500;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 115.000.

Torino, 6 giugno 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-1585 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO a r.l.

Copiano (PV), via Maura Ponti (ex lottizzazione Corte Grande)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1º giugno 1996 i tassi di interesse applicati sui certificati di deposito sono pari ai rendimenti delle emissioni mensili dei BOT annuali aumentati di:

1 punto per i non soci;

1,25 punti per i soci.

Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano
Banca di Credito Cooperativo a r.l.
Il presidente: rag. Adriano Cappelletti

C-16712 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 3 luglio 1996, alle ore 10,30, con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il dodicesimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17% 1983-1997 77ª emissione» di nominali L. 37.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 21 serie per complessive L. 5.250.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-16591 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 3 luglio 1996, alle ore 11,30, con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il terzo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 14% 1991-2001 127ª emissione» di nominali L. 3.368.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 331.000.000.

Saranno estratti distintamente n. 331 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 331.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-16592 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 3 luglio 1996, alle ore 11, con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quarto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 120ª emissione» di nominali L. 30.000.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 3.367.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 55 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 57.000.000;

n. 331 titoli da 10.000 obbligazioni pari a L. 3.310.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-16593 (A pagamento).

ISVEIMER**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.***(in liquidazione)**Gruppo creditizio Banco di Napoli*

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 3 luglio 1996, alle ore 10, con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il nono sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17,50% 1982-1997 6^a emissione» di nominali L. 12.600.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 4 serie per complessive L. 1.260.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-16594 (A pagamento).

ENTE CINEMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale L. 153.578.807.000

Tribunale di Roma n. 6308/93 registro società

Codice fiscale 00599760584

CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Roma n. 1761/90 registro società

Codice fiscale 03762431009

Estratto di progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: «Ente Cinema S.p.a.» e «Cinecittà International S.p.a. (in liquidazione)».

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nell'«Ente Cinema S.p.a.» di «Cinecittà International S.p.a. (in liquidazione)» interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione delle tremila azioni da nominali lire un milione ciascuna della società incorporanda.

La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale della incorporante.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto primo gennaio 1996, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui all'art. 2501-bis del Codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Roma in data 14 giugno 1996, ai numeri 6308/93 e 1761/90.

Roma, 14 giugno 1996

p. Ente Cinema S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Cinecittà International S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: (firma illeggibile)

A-829 (A pagamento).

LUDOVICI - S.r.l.

Sede: Roma, Via IV Novembre n. 154

Capitale L. 21.000.000 (versato)

Registro Imprese di Roma n. 3074/79 - Tribunale di Roma

Codice Fiscale: 01623530589 - Partita IVA: 03547981005
(scissa)**IMPERO HOTELS - S.r.l.**

Sede: Roma, Via Emanuele Ciaceri n. 12

Capitale L. 21.000.000 (versato)

Registro Imprese di Roma n. 4061/94 - Tribunale di Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 04674761004
(beneficiaria)

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di scissione parziale a rogito del notaio Giuseppe Felicetti di Roma in data 15 maggio 1996 rep. n. 19.113.

Con detto atto la Ludovici - S.r.l. ha conferito alla Impero Hotels - S.r.l. il proprio settore aziendale denominato «Motel Aurora», composto da due Palazzine site in Roma, Via Emanuele Ciaceri nn. 14-16 e 12, arredi, mobili, attrezzature, debiti e crediti.

Non esiste alcun rapporto di cambio in quanto i soci della Società scissa sono i medesimi di quelli della Società beneficiaria e la ripartizione delle quote del capitale sociale tra gli stessi è perfettamente uguale; conseguentemente, non esiste alcuna modalità di assegnazione delle quote in quanto le stesse risultano già assegnate e non subiscono variazioni per effetto della scissione.

Le quote della Società beneficiaria partecipano agli utili dell'azienda assegnata dalla scissa dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese le operazioni sociali relative all'azienda assegnata alla beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare viene attribuito agli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 12 giugno 1996.

Roma, 14 giugno 1996

Felicetti Giuseppe, notaio.

S-15860 (A pagamento).

AZIMUT - S.r.l.

Zona Industriale Grumento Nova (PZ)

Reg. soc. 4490

Partita IVA 01029270764

Progetto di scissione

In data 13 giugno 1996 è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Potenza il progetto di scissione parziale della Azimut S.r.l., verso beneficiaria costituita in sede e per effetto della stessa. Di seguito si riportano, per estratto, le informazioni richieste dall'art. 2504-ocies del Codice civile, seguendo la stessa numerazione:

1. La società scindenda è Azimut S.r.l., Zona Industriale 219 Lotto 9 85050 Grumento Nova (PZ).

La società beneficiaria sarà «Nuova Azimut S.r.l., zona industriale di Viggiano c/o Centrale Azimut, 85050 Grumenton Nova (PZ).

3. Non esistono rapporti di cambio né conguagli in denaro.

4. L'assegnazione delle quote avverrà in modo proporzionale.

5. Tali quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni saranno imputate ai bilanci delle società risultanti dalla scissione dalla data del 1° gennaio 1996.

7-8. Non sono previsti trattamenti particolari per i soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

p. Azimut S.r.l.

Il presidente: ing. Antonio Alberti

S-15866 (A pagamento).

I.C.I.O.M. - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Catania, via Zia Lisa, 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese di Catania n. 1295

Codice fiscale e partita IVA 00123170870

MEDITERRANEA BITUMI - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Napoli, via Argine ai Granili, 161

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese di Napoli n. 47/61

Codice fiscale e partita IVA 00293170635

Progetto di fusione

I rispettivi Consigli di amministrazione hanno deliberato la fusione tra la suddetta I.C.I.O.M. S.r.l. con unico socio, con sede in Catania e la suddetta Mediterranea Bitumi S.r.l. con unico socio con sede in Napoli.

Tale fusione è dettata da esigenze di ottimizzazione amministrativa e commerciale e viene supportata da economie di scala e da sinergie operative tra le due società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile si significa:

1. Società partecipanti alla fusione:

Mediterranea Bitumi S.r.l. con unico socio summenzionata.

I.C.I.O.M. S.r.l. con unico socio summenzionata.

2. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della Mediterranea Bitumi S.r.l., con unico socio, nella I.C.I.O.M. S.r.l., con unico socio, sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: viene così modificato l'articolo 1 dello statuto sociale della I.C.I.O.M. S.r.l.: «La denominazione della società è Mediterranea ICIOM S.r.l.». Restano invariati tutti gli altri articoli.

4. Rapporto di cambio: non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà con la fusione all'annullamento del capitale della Mediterranea Bitumi S.r.l.

5. Data di effetto della fusione: la data di efficacia della fusione, agli effetti contabili, fiscali e civilistici, decorrerà dall'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, secondo comma, Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 10 giugno 1996, n. 9600007455/CCTO181, da parte della ICIOM S.r.l. e presso il registro delle imprese di Napoli da parte della Mediterranea Bitumi S.r.l. in data 7 giugno 1996 n. 9600028489/CNA0049.

p. Il Consiglio di amministrazione della I.C.I.O.M. S.r.l.:
ing. Remo Del Grosso Ronchielli

p. Il Consiglio di amministrazione della Mediterranea Bitumi S.r.l.:
dott. Dante Ciambecchini

S-15867 (A pagamento).

FRAGIMA - S.r.l.

IMMOBILIARE SANPIETRO - S.r.l.

TRENT - S.r.l.

ORIONE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione della Fragima S.r.l., dell'Immobiliare Sanpietro S.r.l., della Trent S.r.l. e dell'Orione S.r.l. da attuarsi mediante estinzione delle società e conseguente costituzione della nuova società Fragima S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fragima S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale Lire 4.500.000.000 i.v. - iscritta al Registro delle imprese n. 7449 - Tribunale di Trento. Progetto di fusione depositato presso il Registro delle imprese di Trento in data 18 giugno 1996;

Immobiliare Sanpietro S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale Lire 1.300.000.000 i.v. - iscritta al Registro delle imprese n. 8482 - Tribunale di Trento. Progetto di fusione depositato presso il Registro delle imprese di Trento in data 18 giugno 1996;

Trent S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - via Malpaga 9 - Capitale sociale Lire 90.000.000 i.v. - iscritta al Registro delle imprese n. 11877 - Tribunale di Trento. Progetto di fusione depositato presso il Registro delle imprese di Trento in data 18 giugno 1996;

Orione S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale Lire 1.245.000.000 i.v. - iscritta al Registro delle imprese n. 15716 - Tribunale di Trento. Progetto di fusione depositato presso il Registro delle imprese di Trento in data 18 giugno 1996.

2. Per effetto dell'operazione di fusione si costituirà la nuova società Fragima S.p.a..

3. Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società Vinifin S.p.a. è socio unico in tutte e quattro le società e quindi riceverà il 100% (cento per cento) delle quote della neo-costituita Fragima S.p.a.

4. Gli azionisti di Fragima S.p.a. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni delle società Fragima S.r.l. Immobiliare Sanpietro S.r.l., Trent S.r.l. e Orione S.r.l. saranno imputate al bilancio di Fragima S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote delle società, né particolari categorie di soci e non vi sarà nessun trattamento particolare riservato ai soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fragma S.r.l.

L'amministratore unico: Giuliana Sani

p. Immobiliare Sanpietro S.r.l.

L'amministratore unico: Giuliana Sani

p. Trent S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Cartini

p. Orione S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Lunelli

S-15941 (A pagamento).

ESSEPIENNE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Dei Mille n. 5

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 36.857

FEFRA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Irnerio n. 10-12/2°

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 38.538

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Fefra S.r.l. nella Essepiente S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella Essepiente S.r.l. - Capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato, incorporante, della Fefra S.r.l. - Capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato, incorporata.

2. Annullamento delle n. 1.000.000 quote dell'incorporata Fefra S.r.l. e conseguente annullamento della partecipazione della incorporante Essepiente S.r.l. nella incorporata Fefra S.r.l. per n. 340.000 quote pari al 34% del capitale sociale.

3. Attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 1 (una) quota della Essepiente S.r.l. da nominali Lire 1.000, ogni n. 5 (cinque) quote interamente liberate della società incorporata Fefra S.r.l. da nominali Lire 1.000 cad. senza conguaglio in denaro.

4. Conseguente aumento capitale sociale della incorporante Essepiente S.r.l. per massime Lire 132.000.000 nonché trasferimento della sede sociale in Bologna via Irnerio n. 10, con conseguente modifica, in dipendenza della fusione, degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale dell'incorporante.

La incorporante Essepiente S.r.l. ha proposto inoltre la modifica degli articoli 3, 8 e 9 dello statuto sociale, modifiche dovute principalmente:

alla specifica esclusione dell'attività finanziaria nei confronti del pubblico;

alla possibilità da parte dei soci di erogare finanziamenti alla società;

al diritto di voto spettante al socio.

5. Il cambio delle quote della società incorporata con le quote della società incorporante potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Bologna, presso gli uffici amministrativi della società incorporante.

6. Le quote assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1996. Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna.

7. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bologna:

in data 14 giugno 1996, prot. n. 9600022938/CB00239, per quanto riguarda la Essepiente S.r.l.;

in data 14 giugno 1996, prot. n. 9600022937/CB00239, per quanto riguarda la Fefra S.r.l.

Bologna, 14 giugno 1996

L'amministratore unico: Luigia Cesari.

S-15945 (A pagamento).

TRIPNAVI Società per azioni

ARMAMENTO D. TRIPCOVICH Società a responsabilità limitata

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile)*

I sottoscritti signori:

Poggiali Giuseppe, nato a Ravenna il 12 marzo 1946, residente a Ravenna, via De Gasperi n. 29, numero codice fiscale PGGGPP46C12H199H, quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Tripnavi S.p.a., con sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1, capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 10284, codice fiscale 00743130320;

dott. Alberto Cattaruzza, nato a Venezia il 18 febbraio 1966, residente a Trieste, viale Miramare n. 317/2, numero codice fiscale CTTLRT66B18L736H, quale amministratore unico della società Armamento D. Tripovich S.r.l., con sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1, capitale sociale di L. 150.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 7594, codice fiscale 00743130320,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Armamento D. Tripovich S.r.l. nella società Tripnavi S.p.a., del quale indica:

1) le partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

3) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto fa presente che i precitati progetti sono già stati iscritti nel registro delle imprese in data 29 maggio 1996.

Trieste, 29 maggio 1996

p. Società Tripnavi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Poggiali Giuseppe

p. Società Armamento D. Tripovich S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Cattaruzza

S-15946 (A pagamento).

OPEN - S.r.l.

Sede in Arezzo, via G. Leopardi n. 38

Capitale sociale L. 65.900.000

Iscritta al n. 1323 reg. soc. del Tribunale di Arezzo
e al n. 40807 del registro ditte presso la Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di Arezzo

Codice fiscale n. 00100110519

DO.FA. VENTURE - S.r.l.

Sede in Arezzo, via XXV Aprile n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 14086 reg. soc. del Tribunale di Arezzo
e al n. 101318 del registro ditte presso la Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di Arezzo

Codice fiscale n. 01372320513

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società DO.FA.
Venture S.r.l. nella Open S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del
Codice civile).*

La società incorporante Open S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società incorporata DO.FA. Venture S.r.l., pertanto la società incorporante mantiene e conserva la proprietà e titolarità delle quote tutte costituenti il capitale sociale della incorporata società, senza aumento di capitale e mediante annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data giugno 1996.

Arezzo, 6 giugno 1996.

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-15952 (A pagamento).

METALTEC - S.r.l.

Sede in Parma, via Alfieri n. 2/A

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 23307

Codice fiscale 01817890344

IMETA - S.r.l.

Sede in Parma, via Bacchini n. 4/a

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 13120

Codice fiscale 00742890346

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di
fusione per incorporazione della Imeta S.r.l. nella Metaltec S.r.l.*

Con atto del 21 maggio 1996, notaio M. Micheli, n. 23362 di rep., iscritto al registro imprese di Parma il 7 giugno 1996 al n. 11120 registro imprese per la Imeta S.r.l., n. 8863 di protocollo, ed al n. 23307 registro imprese per la Metaltec S.r.l., n. 8866 di protocollo, è stata stipulata la fusione per incorporazione tra le due sopracitate società.

Società incorporante: Metaltec S.r.l., con sede in Parma, via Alfieri n. 2/A, detentrica direttamente al 100% del capitale della società incorporata.

Società incorporata: Imeta S.r.l., con sede in Parma, via Bacchini n. 4/a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorre dal 1° gennaio 1996.

Non vi sono state particolari categorie di soci cui sia stato riservato particolare trattamento.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Metaltec S.r.l.

L'amministratore unico: Greci Gian Paolo

p. Imeta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Greci Gian Paolo

S-15959 (A pagamento).

T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 5

Capitale di L. 700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 146145
(Tribunale di Milano)

GROUP SERVICES - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 45

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 229164
(Tribunale di Milano)

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione, tipo, denominazione e sede sociale:

1.a) Vengono, di seguito, indicate le società partecipanti alla presente proposta di fusione per incorporazione:

T.B.W.A. Italia S.p.a., con sede in Milano, via Cusani n. 5, capitale sociale di L. 700.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 146145 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita IVA n. 00835350158 (incorporante);

Group Services S.r.l., con sede in Milano, viale Lombardia n. 45, capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 229164 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita IVA n. 07204670157 (incorporata).

1.b) Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1.a) avverrà, secondo quanto previsto dagli articoli 2501 e ss. del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Group Services S.r.l. nella società T.B.W.A. Italia S.p.a.

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società T.B.W.A. Italia S.p.a. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della Group Services S.r.l. (incorporata).

Per quanto sopra si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in base al quale alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori al progetto di fusione) e 2501-quinquies (relazione degli esperti).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante, che non subirà modifiche a seguito della fusione, viene allegato al presente progetto sotto la lettera A (omissis).

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. Non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1996, per la società T.B.W.A. Italia S.p.A., e in data 11 giugno 1996, per la società Group Services S.r.l.

Renato Giacosa, notaio.

S-15960 (A pagamento).

UNITRANS

Società Cooperativa a responsabilità limitata

TRANSCAR

Società Cooperativa a responsabilità limitata

COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI

SAN FELICE SUL PANARO a r.l.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Unitrans Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Medolla (MO), via Degli Artigiani 41, codice fiscale e partita IVA 00572280360, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8529 società;

Società incorporande:

1) Transcar Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Medolla (MO), via Degli Artigiani 41, codice fiscale e partita IVA 01964430365, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 32547 società;

2) Cooperativa Autotrasportatori San Felice sul Panaro a r.l., con sede legale in San Felice s/P (MO), via Casarino 20, codice fiscale e partita IVA 00637060369, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8829 società.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Modalità di assegnazione delle azioni: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci delle società incorporande le quote assegnate in concaambio ed il relativo valore nominale.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci delle società incorporate alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio della società incorporante.

A far tempo dalla data del 1° gennaio 1997 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Medolla, 14 giugno 1996

p. Unitrans Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Pontiroli Paolo

p. Transcar Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Polastri Giuseppe

p. Cooperativa Autotrasportatori San Felice S/P a r.l.
Il presidente: Silvestri Manno

S-15961 (A pagamento).

M.S. - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Braida n. 48/50
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 25076 società
Codice fiscale n. 01691800369

IMMOBILIARE C.I.M.A

di Miselli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 28737 società
Codice fiscale n. 01822540363

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Immobiliare C.I.M.A di Miselli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c. della società M.S. S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società M.S. S.p.a. e Immobiliare C.I.M.A di Miselli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c., tenutesi in data 18 aprile 1996 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 86978/15266 e 86979/15267) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società M.S. S.p.a. nella società Immobiliare C.I.M.A di Miselli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni in quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 10 maggio 1996, prot. n. 9600005006/CM00131 per M.S. S.p.a. c. prot. n. 9600005007/CM00131 per Immobiliare CI.MA di Miseli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-15962 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

BANCA POPOLARE DI S. MARCO ARGENTANO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 18 dicembre 1995 n. rep. 122.510/25.447, ha ricevuto l'atto di fusione fra le società:

Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22.326;

Banca Popolare di S. Marco Argentano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in S. Marco Argentano, via Vittorio Emanuele n. 2, ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Cosenza al n. 152, capitale sociale versato di L. 272.650.000,

mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1995, ed a seguenti patti:

1. Agli azionisti della incorporanda società verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante del valore nominale di L. 10.000, ciascuna secondo il seguente rapporto di cambio - numero 10 azioni ordinarie Credito Emilia S.p.a. del valore nominale di L. 10.000, ciascuna per ogni azione ordinaria della «Banca Popolare di S. Marco Argentano S.c.r.l.», del valore nominale di L. 5.000, ciascuna.

2. Agli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore zero del giorno 24 febbraio 1996.

3. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della banca incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996 ore zero.

4. Viene escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci: non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cosenza (per la società incorporata) in data 29 dicembre 1995 al n. 3930 Registro d'ordine, e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1995 n. 17.069 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 5 giugno 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

ACHILLE TAMBORINO FRISARI & C. - S.n.c.

GERMANI SANGIOVANNI del fu Giuseppe - S.n.c.

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 18 dicembre 1995 n. rep. 122.509/25.446, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22.326;

Achille Tamborino Frisari & C. - S.n.c., con sede in Maglie, piazza A. Tamborino 1, ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Lecce al n. 4973, capitale sociale versato di L. 50.000.000;

Germani Sangiovanni del fu Giuseppe - S.n.c., con sede in Alessano, piazza Castello 26, ed iscritta presso il Tribunale di Lecce al n. 4895, capitale sociale versato di L. 50.000.000;

Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a., con sede in Alessano (LE), piazza Mercato 14, ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Lecce al n. 1218-bis, capitale sociale versato di L. 9.000.000.000,

veniva stipulata la fusione in primo luogo mediante incorporazione della seconda e terza nella prima e in secondo luogo mediante incorporazione della quarta nella prima sulla base del comune progetto di fusione, delle situazioni patrimoniali delle quattro società al 30 giugno 1995, ed a seguenti patti:

1. Ai soci delle incorporate società «Achille Tamborino Frisari & C. - S.n.c.», con sede in Maglie (LE) e «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe - S.n.c.», con sede in Alessano (LE), venivano attribuite azioni ordinarie della incorporante del valore nominale di L. 10.000, ciascuna secondo il seguente rapporto di cambio:

numero 11 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000, ciascuna per ogni 1.000 lire di capitale sociale per quanto riguarda i soci della «Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c.»;

numero 11 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000, ciascuna per ogni 1.000 di capitale sociale per quanto riguarda i soci della «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.».

2. Non erano previsti rapporti di conambio per quanto riguarda l'incorporata società «Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a.», in quanto la stessa era completamente posseduta dalla società incorporante, (per effetto della incorporazione delle società «Achille Tamborino Frisari & C. S.n.c.» e «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe - S.n.c.» a loro volta titolari dell'intero capitale sociale della «Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a.»).

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore zero del giorno 30 dicembre 1995;

4. Le operazioni delle incorporate venivano imputate al bilancio della banca incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995;

5. Veniva escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci: non esistevano possessori di titoli diversi dalle quote e azioni.

6. Non venivano attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrava di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce (per le società incorporate) «Achille Tamborino Frisari & C. - S.n.c.» in data 27 dicembre 1995 al n. 10472 registro d'ordine, «Germani Sangiovanni del fu Giuseppe «S.n.c.» in data 27 dicembre 1995 al n. 10473 registro d'ordine, «Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a.» in data 27 dicembre 1995 al n. 10.474 registro

d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1995 n. 17.066 registro d'ordine (Achille Tamborino Friscari & C. S.n.c., e Germani Sangiovanni del fu Giuseppe S.n.c.) e 17.067 registro d'ordine (Banca Tamborino Sangiovanni S.p.a.).

Reggio Emilia, 5 giugno 1996

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-15964 (A pagamento).

E.A.G. - S.r.l.

Pavia, viale Canton Ticino, 16/18
Capitale sociale L. 1.577.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 6048/7377
Codice fiscale 01136670187

IM.PROM.EDIL - S.r.l.

Genova, via Donghi, 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 47865
Codice fiscale 02867160109

*Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

A/ Società incorporanda, già totalmente posseduta dalla società incorporante: Società a responsabilità limitata «Im.Prom.Edil S.r.l.» con sede in Genova;

B/ Società incorporante: Società a responsabilità limitata «E.A.G. S.r.l.», con sede in Pavia.

Tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Rapporto di cambio: la disposizione non si applica in forza del 1° comma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la disposizione non si applica in forza del 1° comma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: la disposizione non si applica in forza del 1° comma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di effetto della fusione: la fusione viene attuata sulla base dei bilanci delle società partecipanti all'operazione al 31 dicembre 1995. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti della fusione.

Trattamenti particolari riservati al socio ed agli amministratori: non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato nei registri delle imprese delle società partecipanti all'operazione come appresso specificato:

per la E.A.G. S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Pavia in data 14 giugno 1996;

per la Im.Prom.Edil S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 14 giugno 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione della E.A.G. S.r.l.
L'Amministratore delegato: Delio Villani

p. La Im.Prom.Edil S.r.l.
L'Amministratore unico: Stefano Mignane

S-15965 (A pagamento).

LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Torino, Corso Giulio Cesare, 424/29
Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 3651/1989
Codice fiscale 05809370017

Estratto di progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

«Lusemar Finanziaria S.p.a.» con sede in Torino, corso Giulio Cesare, 424/29 - società scissa;

società da costituire, che assumerà la denominazione «Mapies S.r.l.» e la sede in Torino, P. V. Veneto, 12 - società beneficiaria.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: attribuzione ai soci della scissa di quote della beneficiaria in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima. Non sono previsti conguagli in denaro.

Criteri di distribuzione delle quote della beneficiaria e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: assegnazione ai soci della scissa di quote della beneficiaria all'atto di scissione. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Trattamenti particolari ai soci: non sono previsti.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti: non sono previsti.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 13 giugno 1996.

Torino, 6 giugno 1996

L'amministratore delegato: Marco Rossi.

S-15966 (A pagamento).

TIESSE - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via Feltrina n. 4
Capitale Sociale di L. 600.000.000
Iscritta al registro delle Imprese di Treviso al n. 41104

GASPAROTTO 1889 - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV) via Feltrina n. 24
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al registro delle Imprese di Treviso al n. 27178

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile per la incorporazione della società Gasparotto 1889 S.r.l. con sede in Crocetta del Montello (TV) - Via Feltrina n. 24, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al registro delle Imprese di Treviso al n. 27178 nella società Tiesse S.r.l. con sede in Crocetta del Montello (TV) - Via Feltrina, n. 24, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al Registro delle imprese di Treviso al n. 41104.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di una società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio, ma si procederà semplicemente all'annullamento della partecipazione nella società incorporanda.

Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non essendo nuove quote da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci alle quali verrà riservato un trattamento differenziato, così come non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso sia per la società incorporante che per la società incorporata in data 18 aprile 1996, ed è stato iscritto rispettivamente ai numeri 41104 e 27178.

p. Società Incorporante e Incorporata
L'amministratore delegato: Cattapan Mario

S-15967 (A pagamento).

SI.FA. IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Codroipo (UD), via Fiume n. 8
Registro imprese del Tribunale di Udine n. 20457
Codice fiscale 018003040300

FABBRIO VANNI - S.r.l.

Sede in Codroipo (UD), frazione Zompicchia, piazza Aquileia n. 21
Registro imprese del Tribunale di Udine n. 20893
Codice fiscale 01831170301

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Si.Fa. Impianti S.r.l. nella Fabbro Vanni S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Fabbro Vanni S.r.l., con sede in Codroipo (Udine), frazione Zompicchia, piazza Aquileia n. 21, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 20893, codice fiscale 01831170301.

Società incorporanda: Si.Fa. Impianti S.r.l., con sede in Codroipo (Udine), via Fiume n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 20457, codice fiscale 018003040300.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda per cui nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Fabbro Vanni S.r.l. della incorporanda Si.Fa. Impianti S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento della partecipazione nella incorporanda Si.Fa. Impianti S.r.l.

Statuto sociale della Fabbro Vanni S.r.l. (società incorporante): la fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non sono previsti, considerato che la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono vantaggi o benefici particolari delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Udine il 29 maggio 1996 al n. 5856 per l'incorporante Fabbro Vanni S.r.l. ed al n. 5853 per l'incorporanda Si.Fa. Impianti S.r.l.

Codroipo, 12 giugno 1996

p. Fabbro Vanni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabbro Vanni

p. Si.Fa. Impianti S.r.l.
L'amministratore unico: Fabbro Simone

S-15968 (A pagamento).

VITALE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Napoli, via Nicolò Tommaseo n. 14
Capitale sociale L. 400.000.000 versato interamente
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2405/86
Codice fiscale 04944480633

MEDIL - S.r.l.

Sede in Napoli, via Nicolò Tommaseo n. 14
Capitale sociale L. 50.000.000 versato interamente
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 69/85
Codice fiscale 04559450632

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Vitale Costruzioni S.r.l., con sede in Napoli alla via Nicolò Tommaseo n. 14, capitale sociale L. 400.000.000 versato interamente, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2405/86, codice fiscale 04944480633, (incorporante);

Medil S.r.l., con sede in Napoli alla via Nicolò Tommaseo n. 14, capitale sociale L. 50.000.000 versato interamente, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 69/85, codice fiscale 04559450632 (incorporata, interamente posseduta dalla incorporante).

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione.

3. Rapporto di cambio: non sussiste rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, onde si annullerà l'intero capitale della incorporanda.

4. Situazioni patrimoniali: coincidono con i rispettivi bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1995.

5. Imputazioni in bilancio: le operazioni della incorporanda «Medil S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Vitale Costruzioni S.r.l.», anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo gennaio dell'anno di avvenuta iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

6. Effetto della fusione: la fusione avrà effetto e la «Vitale Costruzioni S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda «Medil S.r.l.» dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è riservato nessun trattamento particolare ad alcuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi agli amministratori: non è riservato alcun vantaggio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta si applica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 10 giugno 1996, al n. 9600028793/CNA0175 per la «Vitale Costruzioni S.r.l.» e in data 10 giugno 1996 al n. 9600028794/CNA0175 per la «Medil S.r.l.».

Napoli, 11 giugno 1996

p. Vitale Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Vitale Vincenzo

p. Medil S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Vitale Gennaro

C-16590 (A pagamento).

AGENZIA DI PULIZIE LA FERRARESE - S.r.l.

Sede legale in Ferrara, via Toscanini, 31
 Capitale sociale L. 70.000.000
 Iscritta al n. 13433 del Tribunale di Ferrara
 Codice fiscale 01227190384

LA FERRARESE SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Ferrara, via Cortevecchia, 45
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta al n. 13354 del Tribunale di Ferrara
 Codice fiscale 01222620385

Con atti a rogito notaio Andrea Zecchi di Ferrara datati 14 febbraio 1996 di repertorio n. 7868 e n. 7867 entrambi depositati presso il registro unificato di Ferrara in data 7 maggio 1996, le società suddette hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Agenzia di Pulizie La Ferrarese S.r.l. nella società La Ferrarese Service S.r.l. alle seguenti condizioni:

a) il rapporto di cambio è determinato assegnando 1 quota della società incorporante ogni 12 della società incorporata.

La società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 292.000 assegnando al socio portatore del 5% del capitale sociale della società incorporata, una quota pari a L. 292.000;

b) la data a decorrere dalla quale le quote matureranno gli utili e le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate a bilancio è quella dell'atto di fusione;

c) sono esclusi trattamenti differenziali per particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle due società.

Frozzi Elsa - Beccati Fiorella.

C-16596 (A pagamento).

F.LLI CECCATO - S.p.a.
 già **CETRA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Trentacoste n. 14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 271603 del registro delle imprese Tribunale di Milano

Estratto atto di fusione a rogito notaio Ferdinando Cutino di Besozzo in data 27 dicembre 1995, repertorio n. 16824, depositato presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995, numero registro d'ordine 275284.

Società incorporante: F.Lli Ceccato S.p.a. già Cetra S.p.a.

Società incorporata: F.Lli Ceccato S.p.a., con sede in Milano, via Trentacoste n. 14.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Damiano Zazzaron.

C-16601 (A pagamento).

BERCA - S.r.l.già **AGENZIA DOGANALE ZANONI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Manara n. 1
 Capitale sociale L. 160.000.000
 Iscritta al n. 233555 del registro delle imprese Tribunale di Milano

Estratto atto di fusione a rogito notaio Ferdinando Cutino di Besozzo in data 27 dicembre 1995, repertorio n. 16825, depositato presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995, numero registro d'ordine 275274.

Società incorporante: Berca S.r.l.

Società incorporata: C.S.C. Customs Services Center S.r.l., con sede in Milano, via Manara n. 1.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Bernasconi

C-16602 (A pagamento).

ADVISE - S.r.l.

Sede legale Varese, via Grandi n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 14887
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01656050125

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

1.1) Mayer's S.a.s. di Santoro Mayer e C. (società incorporante), sede legale Varese, via Sanvito Silvestro n. 54, capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 8843; codice fiscale e partita I.V.A. 00746350123;

1.2) Advise S.r.l. (società incorporanda), sede legale Varese, via Grandi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 14887, codice fiscale e partita I.V.A. 01656050125.

2. Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Il capitale sociale dell'incorporanda risulta essere interamente posseduto dall'incorporante.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al giorno dell'atto di fusione.

5. Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Si esclude la previsione di qualsiasi particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 11 giugno 1996.

Frediano Di Rosa.

C-16603 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO LA NAZIONALE a r.l.

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a responsabilità limitata LA NAZIONALE

*Estratto del progetto di fusione
(redatto a norma art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti:

a) Società Cooperativa di Consumo La Nazionale a r.l. con sede in Venegono Inferiore via Manzoni, 15, capitale sociale L. 488.000, codice fiscale 00263180127, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 1668;

b) Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata La Nazionale con sede in Venegono Inferiore, via Manzoni n. 15, capitale sociale L. 1.290.000, codice fiscale 80008490122, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 2997.

2. Il rapporto di cambio:

per i possessori di quote della Cooperativa di Consumo La Nazionale una quota della nuova cooperativa per ogni quota originaria;

per i possessori di quote della Cooperativa edilizia a responsabilità limitata La Nazionale una quota della nuova cooperativa per ogni quota originaria. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Il godimento dei diritti riservati alle quote della nuova società decorrerà dal 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

5. Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato, come non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 10 giugno 1996 con n. 11138 d'ordine per la società cooperativa di consumo La Nazionale a r.l. e in data 10 giugno 1996 e con n. 11132 d'ordine per la Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata La Nazionale.

Venegono Inferiore, 11 giugno 1996

p. Società cooperativa di consumo La Nazionale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cremona Giovanni

p. Società cooperativa edilizia a r.l. La Nazionale

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cremona Giovanni

C-16604 (A pagamento).

IMA FILATI - S.r.l.

COTTON SERVICE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ima Filati S.r.l.

Società partecipanti:

incorporante Ima Filati S.r.l. sede via Marconi n. 22/24/26 Taino (VA), codice fiscale 01574660161, partita IVA 01862840129, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Varese al n. 16940;

incorporanda Cotton Service S.r.l. sede via Aristotele n. 16, Carpi (MO), codice fiscale 02196370361, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Modena al n. 39438.

Non è previsto scambio di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporanda.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'esercizio nel quale la fusione avrà effetto.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, come non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Ima Filati S.r.l. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Varese in data 7 giugno 1996 al n. 11117 e, per la Cotton Service S.r.l. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena in data 10 giugno 1996 al n. 17868.

Taino, 11 giugno 1996

p. Ima Filati S.r.l.

L'amministratore unico: Innocenti Pierluigi

p. Cotton Service S.r.l.

L'amministratore unico: Innocenti Pierluigi

C-16605 (A pagamento).

CO.I.M.A. - S.r.l.

Sede in Bologna

*Progetto di fusione per incorporazione della Co.I.Ma S.r.l.
nella Fincora S.r.l.*

Al fine di conseguire un risparmio nella gestione e per ottenere una migliore organizzazione nello sfruttamento delle risorse aziendali la Fincora S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Co.I.Ma S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Fincora S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al n. 20.877/BO, registro imprese, codice fiscale 01038460372 incorporante;

b) Co.I.Ma S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 18.728/BO, registro imprese, codice fiscale 00324470376 incorporanda.

2. Annullamento di tutte le quote pari a nominali a L. 20.000.000, interamente possedute dalla Fincora S.r.l. alla data del 5 giugno 1996.

3. A seguito della fusione nessuna modifica vi sarà nello statuto della incorporante Fincora S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Avvenuta iscrizione al registro imprese di Bologna in data 10 giugno 1996 al n. 21823/CB00231 di protocollo.

Bologna, 5 giugno 1996

p. Co.I.Ma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maria Toschi

B-694 (A pagamento).

FINCORA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Imola n. 10

Progetto di fusione per incorporazione della Co.I.Ma S.r.l. nella Fincora S.r.l.

Al fine di conseguire un risparmio nella gestione e per ottenere una migliore organizzazione nello sfruttamento delle risorse aziendali la Fincora S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Co.I.Ma S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Fincora S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al n. 20.877/BO, registro imprese, codice fiscale 01038460372 incorporante;

b) Co.I.Ma S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 18.728/BO, registro imprese, codice fiscale 00324470376 incorporanda.

2. Annullamento di tutte le quote pari a nominali a L. 20.000.000, interamente possedute dalla Fincora S.r.l. alla data del 5 giugno 1996.

3. A seguito della fusione nessuna modifica vi sarà nello statuto della incorporante Fincora S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Avvenuta iscrizione al registro imprese di Bologna in data 10 giugno 1996 al n. 21824/CB00231 di protocollo.

Bologna, 5 giugno 1996

p. Fincora S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maria Toschi

B-695 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca n. 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 4117/88, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 05619320012

KIMBERLY CLARK ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 24

Capitale sociale: L. 88.000.000

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 32708 già numero di iscrizione presso il Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 08111820158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Kimberly Clark Italiana S.r.l. nella Scott S.p.a. approvato con deliberazioni dei rispettivi C.d.A. in data 27 maggio 1996, e depositato in pari data, insieme ai bilanci degli ultimi tre esercizi, presso le sedi delle due società (ai sensi dell'art. 2501-sexies Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Scott S.p.a., con sede in Torino, via della Rocca n. 49, capitale sociale L. 185.070.000.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 4177/88, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Torino;

società incorporanda: Kimberly Clark Italiana S.r.l., con sede in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 24, capitale sociale L. 88.000.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 32708, già numero di iscrizione presso il Tribunale di Monza.

2. Non è previsto rapporto di cambio poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente controllate dalla stessa società.

3. Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato in misura pari al capitale sociale della società incorporanda e le relative azioni, con godimento 1° gennaio 1996, saranno assegnate all'unico azionista con contestuale annullamento delle quote della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, ai soli fini contabili e fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Torino al n. 9600033850/CTO0312 in data 30 maggio 1996 e nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Milano al n. 9600082657/CM11139 in data 30 maggio 1996.

Torino-Monza, 6 giugno 1996

p. Scott S.p.a.: (firma illeggibile)

p. Kimberly Clark Italiana S.r.l.: (firma illeggibile)

T-1572 (A pagamento).

T.L.T. - S.r.l.

Sede legale: Leini (Torino), località Fornacino, via Piave n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1612/93

C.C.I.A.A. di Torino n. 778088

AXEL MECCANICA - S.r.l.

Sede legale San Benigno Canavese (Torino), località Vauda n. 12/c

Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 171/69

C.C.I.A.A. di Torino n. 306323

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 comma 4 Codice civile)*

Con atto del 9 maggio 1996 dott. Pierangelo Martucci, notaio in Torino, repertorio n. 55421 racc. n. 13455, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 30 maggio 1996 si dichiara fusa per incorporazione nella T.L.T. S.r.l. la Axel Meccanica S.r.l.

La fusione è effettuata senza far luogo ad aumento di capitale costituenti il capitale sociale della incorporata essendo la T.L.T. S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della Axel Meccanica S.r.l.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno successivo a quello in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile: ai soli fini fiscali sono anticipati alle ore 24 del 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

p. T.L.T. S.r.l.

L'amministratore delegato: Giorgio Morando

T-1574 (A pagamento).

ETIFIX - S.r.l.**GRAPHIC PRINT - S.r.l.**

Progetto di fusione tra le società: «Etifix S.r.l.» e «Graphic Print S.r.l.» entrambe con sede in Boffalora sopra Ticino, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'amministratore unico della società «Etifix S.r.l.» e il Consiglio di amministrazione della «Graphic Print S.r.l.» hanno redatto, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione, tra le società sopra indicate, mediante incorporazione della «Graphic Print S.r.l.» nella «Etifix S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 marzo 1996 per la «Graphic Print S.r.l.» e al 31 dicembre 1995 per la «Etifix S.r.l.», progetto da sottoporre alle assemblee dei soci, espletate le formalità richieste.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Etifix S.r.l.», sede sociale: Boffalora sopra Ticino (Milano), viale Industria senza numero civico, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e composto da n. 20.000 (ventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, iscritta al Registro delle imprese della provincia di Milano al numero 259826 - Milano, codice fiscale 08353790150, partita IVA 08353790150;

b) società incorporanda: «Graphic Print S.r.l.», sede sociale: Boffalora sopra Ticino (Milano), viale Industria senza numero civico, capitale sociale L. 87.500.000 (ottantasettemilacinquecentomila) interamente versato e composto da n. 87.500 (ottantasettemilacinquecento) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, iscritta al registro delle imprese della provincia di Milano al numero 172577 - Milano, codice fiscale 03136670159, partita IVA 03136670159.

2. Modifiche allo statuto già allegato all'atto costitutivo, e quale attualmente vigente:

a) modifica dell'oggetto sociale della società incorporante per accorpamento nella stessa dell'attività della società incorporanda, con conseguente eliminazione di alcune attività accessorie della stessa società incorporante e assunzione per conto di parte dell'attività della società incorporanda;

b) modifiche migliorative e di adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, e precisazione del numero civico relativo alla sede sociale.

Al presente progetto vengono allegati: lo statuto della società incorporante attualmente in vigore, uno schema delle modifiche da apportarsi allo statuto stesso in sede di fusione, e lo statuto della società incorporanda quale risultante dopo le apportate modifiche.

3. Viene omissa quanto previsto dai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante «Etifix S.r.l.» possiede attualmente e conserverà fino alla avvenuta fusione, la totale proprietà e titolarità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda; tutte le 87.500 (ottantasettemilacinquecento) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza sostituzione e senza pertanto procedere ad alcun aumento di capitale della società incorporante; pertanto, la società incorporante non assegnerà quote in violazione del precepto di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante; gli effetti economici e contabili della fusione, avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

5. Non trova applicazione quanto previsto dal punto 7) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato al registro imprese di Milano il 12 giugno 1996, ricevute n. 9600097826 e 9600097885.

Boffalora sopra Ticino, 11 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Etifix S.r.l.:
Abeti Bonomelli Girolamo

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Graphic Print S.r.l.:
Abeti Bonomelli Girolamo

M-6038 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DEL LAZIO**

Ricorso per i dott.ri Mazzilli Massimo, Giorgi Giuseppe e Cigno Sandro, con l'avv. Domenico Davoli elettivamente domiciliati in Roma, via di Santa Maria Maggiore n. 112, contro la Regione Lazio, la USL RM/32, il dott. Vincenzo Licita e il Comune di Marino; per l'annullamento della deliberazione regionale n. 8437/92 e della circolare regionale n. 1904/92 per i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione del D.P.R. 314/90, difetto di istruttoria, illegittimità derivata, in quanto nel calcolo del rapporto ottimale sono stati conteggiati anche i medici convenzionati ex-associati creando zone carenti inesistenti.

Pertanto si chiede l'annullamento degli atti impugnati.

Avv. Domenico Davoli.

S-15838 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Venezia - Sezione distaccata di Mestre, con decreto 26 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 2278040-11 di L. 1.776.000 all'ordine di Stocco Tiziana, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. dip. di Noale (Venezia) in data 10 gennaio 1996, autorizzando il pagamento dell'assegno, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Famengo Luciano.

S-15898 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto 14 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento assegno bancario n. 8018257785 di L. 1.500.000 tratto su c/c 20006/9 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale Montichiari a firma Pizzeria il Rusticano di Granti Antonella.

Opposizione quindici giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. proc. Michele Russo

C-16599 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avigliana, con decreto 27 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare B n. 1.103.085.622/02 emesso il 21 maggio 1996 per L. 4.000.000 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Buttigliera Alta, a favore di Giaccone Gerardo.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1581 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia con decreto 8 maggio 1996 ha dichiarato ammortamento cambiale L. 1.810.000 scadenza 15 dicembre 1995 a firma Premiere di Cichella Giorgio, via Arrigo Rossi n. 76, 64029 Silvi Marina (Teramo).

Opposizione trenta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. proc. Michele Russo

C-16600 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina, dott. Bontempo, con decreto del 28 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di nove vaglia cambiari emessi da Santoro Gaetano e Cavazzini Vanda in favore della Villaggio Cerenova S.r.l., dell'importo di L. 2.316.230 cadauno con scadenze quadrimestrali ad iniziare la prima il 19 aprile 1983 e l'ultima il 19 aprile 1986.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Latina, 7 giugno 1996

Avv. Edoardo Orsini.

C-16607 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 5 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 207.500 emessa in data 31 ottobre 1978 con scadenza 1° novembre 1981 dai sigg.ri Guastella Gesualdo Giovanni e Fichera Maria in Guastella.

A garanzia di tale cambiale è stata iscritta in data 16 novembre 1978 ai nn. 24461/2384 presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino ipoteca di L. 3.112.500 a favore del sig. Mario Collino, contro i sigg.ri Guastella Gesualdo e Fichera Maria sull'immobile in Torino, via San Secondo n. 60 in dipendenza dell'atto rogato dal not. Mazzarino in Torino in data 31 ottobre 1978 rep. 18866 fasc. 6935.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Torino, 7 giugno 1996

Avv. Eugenio Dadone.

T-1573 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

I signori Lops Antonietta e Zanchetta Cesare, con ricorso al pretore civile di Torino del 20 maggio 1996, chiedevano l'ammortamento di n. 10 cambiali emesse in favore della Banca Popolare di Novara.

Con decreto del 25 maggio 1996 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di 10 cambiali, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni del detentore, ciascuna per l'importo di L. 2.800.510, emesse da Lops Antonietta e Zanchetta Cesare rispettivamente in data 8/9/90, 8/3/81, 8/9/81, 8/3/82, 8/9/82, 8/3/83, 8/9/83, 8/3/84, 8/9/84, 8/3/85, con scadenza rispettivamente in data 8/3/81, 8/9/81, 8/3/82, 8/9/82, 8/3/83, 8/9/83, 8/3/84, 8/9/84, 8/3/85, 8/9/85 a favore di: Banca Popolare di Novara garantite dalle ipoteche iscritte presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II in data 16/9/80 ai numeri 22755-2524 e 30/10/80 ai numeri 26334-2953.

Torino, 25 maggio 1996

Dott. proc. Paolo Berti.

T-1575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 5 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) cambiali garantite da ipoteca, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino I, tutte e due emesse in Torino il 23 dicembre 1983 dai sigg.ri Ferrara Antonio e Cericola Annina a favore della Valfini Finanziamenti S.p.a. dell'importo di L. 441.000 (quattrocentoquarantunomila) la prima con scadenza al 5 dicembre 1986 e la seconda al 5 gennaio 1987.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-1576 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 9 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 13 ottobre 1995 per L. 400.000, con scadenza 18 dicembre 1995, a favore di F.A.I.T. Finanziamenti Automezzi Immobili Torino S.r.l., debitore: Carpitella Ignazio - Cascina Ravero 15 - Borgata Valinotto, Carignano, domiciliata per il pagamento presso l'Agenzia di Santena della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., annotata di ipoteca convenzionale ai sensi dell'art. 2, terzo comma D.L. 15 marzo 1927 n. 436 sull'autoveicolo targato TC42156L, iscritta in data 16 ottobre 1995 presso la Conservatoria del P.R.A. 1 di Torino, al n. A 338096.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1580 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 28 maggio 1996 ha dichiarato, a seguito di smarrimento, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 127763 emesso dal Credito Romagnolo; agenzia di Barcella (BO), intestato a Bottazzi Nella.

Bottazzi Nella.

B-696 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 31 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la minore Simoncelli Bruna, nata a Itapetinga Bahia (Brasile) il 9 aprile 1993 e residente a Cerlengo frazione di Goito (MN) in via Poma Visconti n. 35/2 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere la sostituzione del nome Bruna con quello di «Viola».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Goito, 7 giugno 1996

Simoncelli Massimo - Ferri Clara.

C-16598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mahmoud Lotfi e Nardo Nicolina, hanno chiesto per conto della figlia Claudia Stefania nata a Pisa il 4 giugno 1995 e residente a Cascina località San Prospero (Pisa), il cambiamento del nome in quello di «Lucrezia Claudia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 7 giugno 1996

Nardo Nicolina.

C-16606 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI LADISPOLI
(Provincia di Roma)****Avviso di appalto aggiudicato**

1. Ente aggiudicatario: comune di Ladispoli - Piazza G. Falcone Ladispoli (Roma), tel. 9911817 - Fax 9913098.

2. Categoria C.E.E.: 2. - Servizio trasporto pubblico urbano - CPC 712.

3. L'appalto è stato indetto tramite bando di gara, con pubblicazione GURI: n. 213 del 12 settembre 1995.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 34, lettera a) della direttiva 93/38/CEE del 14 giugno 1993, nonché della legge n. 1822/39.

5. Numero offerte ricevute: una.

6. L'appalto è stato aggiudicato con delibera G.C. n. 38 del 29 febbraio 1996 vista dall'Organo Regionale di Controllo nella seduta del 6 maggio 1996, verbale n. 50.

7. Il servizio è stato aggiudicato alla società Seatour con sede in Roma, via Carciano, 29.

Il sindaco: dott. Maurizio Perilli.

S-15845 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Giunta Regionale**

Estratto del bando di gara per l'affidamento mediante licitazione privata del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Regione Marche.

La Regione Marche in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 1437 del 27 maggio 1996 indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti, da attuarsi mediante la fornitura di buoni pasto del valore di L. 14.000 (quattordicimila) ciascuno utilizzabili presso esercizi convenzionati con l'impresa aggiudicataria.

Il rapporto avrà la durata di tre anni, a partire dal 1° settembre 1996.

I buoni pasto da fornire sono stipati in un numero presumibile di 190.000 (centonovantamila) unità per ciascun anno per un importo di L. 2.660.000.000 (duemiladiseicentesessantamilion).

La fornitura sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Possono chiedere di essere ammesse alla gara imprese italiane o dei paesi membri della CEE, singole o riunite o che dichiarino di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel bando di gara e corredate dalla documentazione ivi prevista, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° luglio 1996 alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona.

Il bando di gara integrale è stato pubblicato a norma di legge e può essere richiesto presso il Servizio della Regione Marche suindicato.

Ancona, 20 giugno 1996

IL responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

S-15852 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Si comunica che i termini di gara per l'approvvigionamento di distintivi di grado (voci 12, 13, 14 in ambito CEE/GATT e Voce o in ambito Nazionale) il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 parte II del 19 marzo 1996 sono stati sospesi sino a data da definire.

d'ordine
Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

S-15904 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Bando di gara

L'Università degli Studi di Modena - via Università, 4 - 41100 Modena - tel. 059 329255 - fax 329262, indirà una gara di licitazione privata, per l'appalto del servizio di gestione calore, per il periodo 15 ottobre 1996-31 dicembre 1999, negli immobili universitari sede della Facoltà di Economia, via Berengario, n. 51 e Facoltà di Ingegneria sedi di via Araldi, n. 270 e via Tito Speri, n. 69.

Importo complessivo a base di appalto: L. 700.000.000 escluso I.V.A. (19%).

La gara sarà esposta a norma dell'art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo 358/1992, in base unicamente al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione valuterà le offerte che presentano un prezzo manifestamente e anormalmente basso, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 358/1992.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite o consorziate, con le modalità di cui agli artt. 22, 25 e 26 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le ditte che desiderano essere invitate alla gara dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso, apposita istanza, entro il giorno 7 (sette) agosto 1996 al seguente indirizzo: Università degli studi di Modena - Servizio tecnico - via Università n. 4 - 41100 Modena.

Le condizioni minime richieste alle ditte per essere invitate alla gara, e che le stesse dovranno dichiarare o certificare, in lingua italiana, all'atto della richiesta d'invito, sono:

1) certificato iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

2) dichiarazione, rilasciata conformemente ai disposti della legge 15/1968, da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali vigenti;

3) dichiarazione, rilasciata conformemente ai disposti della legge 15/1968, da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali vigenti;

4) dichiarazione, rilasciata conformemente ai disposti della legge 15/1968, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5) organico medio annuo dell'impresa: min. 4 operai facenti parte integrante dell'impresa oltre a personale tecnico ed amministrativo con riferimento agli ultimi 3 anni;

6) fatturato medio annuo: L. 300.000.000;

7) n. 2 certificati di regolare esecuzione rilasciati da Enti Pubblici per servizi analoghi come tipologia ed importo in modo regolare e soddisfacente con riferimento agli ultimi 3 anni;

8) adeguate referenze riguardo alle condizioni generali di solvibilità fornite da almeno un Istituto di credito;

9) l'insussistenza di controversie con amministrazioni appaltanti negli ultimi tre esercizi.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici, sopralcenci, debbono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna con quota non inferiore al 10%.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in lingua italiana ed in carta legale.

La garanzia definitiva sarà pari al 5% dell'ammontare del contratto.

La spesa graverà sui fondi di bilancio.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alle norme del presente bando, a pena di esclusione.

Responsabile del procedimento: geom. Lucio Prandini, Servizio Tecnico Università.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Modena, 6 giugno 1996

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-15957 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI
(già Casa di Riposo di Reggio Emilia) I.P.A.B.

Bando di gara

Soggetto appaltante: Centro Servizi Anziani (già Casa di Riposo di Reggio Emilia), via Emilia Ospizio n. 91 - 42199 Reggio Emilia - telefono: 0522-357711; fax 0522-331388.

Questo Centro ha deliberato di procedersi attraverso separate e distinte Licitazioni private, all'acquisizione dei seguenti generi e beni occorrenti nell'anno 1997 (gli importi di gara presunti si intendono IVA esclusa).

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi al prezzo più basso per i seguenti generi:

- acqua minerale e bibite (lotto unico) L. 11.380.000;
- latte alimentare e yogurt (per lotti) L. 52.280.000;
- vino (lotto unico) L. 56.100.000;
- carne bovina fresca (lotto unico) L. 66.940.000;
- carne suina e salumi (lotto unico) L. 38.140.000;
- conigli e pollame (lotto unico) L. 54.650.000;
- uova fresche e pastorizzate di gallina (lotto unico) L. 10.090.000;
- formaggio Parmigiano Reggiano, Formaggio retinato e Burro (per lotti) L. 105.820.000;
- zucchero alimentare (lotto unico) L. 12.300.000;
- prodotti surgelati e congelati (per lotti) L. 112.130.000;
- monouso per ristorazione e sacchi in polietilene (per lotti) L. 24.330.000;
- ortaggi e frutta freschi (lotto unico) L. 206.000.000;
- cancelleria (per lotti) L. 9.970.000;
- prodotti cartacei (per lotti) L. 23.220.000;
- contenitori e rotoli in alluminio (per lotti) L. 15.290.000.

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 8, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) in base ai criteri valutativi contenuti negli specifici Capitolati Speciali, per i seguenti generi:

- formaggio da pasto (per lotti) L. 5.700.000;
- prodotti vegetali in scatola (per lotti) L. 27.420.000;
- pasta fresca con ripieno (per lotti) L. 5.740.000;
- prodotti prima colazione (per lotti) L. 24.000.000;
- biancheria e teleria (per lotti) L. 70.840.000;
- vestiario per dipendenti (per lotti) L. 12.720.000;
- pane (lotto unico) L. 36.450.000;
- pasta alimentare e riso (per lotti) L. 19.470.000;
- alimenti vari (per lotti) L. 16.710.000;
- oli, condimenti, purea in fiocchi (per lotti) L. 26.570.000.

Domanda di partecipazione: da presentarsi in bollo, dovrà pervenire presso l'Ufficio affari generali del Centro, all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1996.

La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà essere corredata da dichiarazione in bollo del legale rappresentante della Ditta, autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'inesistenza di cause di esclusione; di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (ex art. 69 R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente sono in visione, nelle ore antimeridiane dei giorni feriali, il Capitolato Generale ed i Capitolati speciali.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-15958 (A pagamento).

E.N.P.A.F.

Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti

Roma, viale Pasteur, 49

Tel. 06 54711 - Fax 06 5917732

Bando di gara

1. È indetta una gara a procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per «l'acquisizione della infrastruttura tecnologica necessaria alla gestione dell'Ente» suddivisa in cinque lotti ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. a) Luogo della consegna: Roma - sede E.N.P.A.F.;

b) prodotti e servizi da fornire:

Lotti A-D - Soluzioni applicative;

Lotto A - Gestione personale;

Lotto B - Gestione patrimonio immobiliare;

Lotto C - Contabilità finanziaria/tesoreria;

Lotto D - Prestazioni/Contributi;

Lotto E - Attrezzatura tecnologica e Prestazione di servizi:

n. 1 server RISC RAM 64 MB, disco da 2 GB Unità di backup, mirroring, RAID e scheda di rete;

2 Server RISC RAM 32 MB, disco da 1 GB Unità di backup, mirroring, RAID e scheda di rete;

sistemi operativi: X/OPEN di cui alla XPG4;

base dati SQL Server, Oracle, Informix, Progress Access;

n. 22 stazioni client di lavoro (configurazione minima) Processore Pentium 75 MHz, RAM 16 MB, HD 640 MB, preinstallato Windows 3.11 o Windows 95 o equivalenti, schede di rete e 10 licenze Office;

stampanti: n. 8 laser, n. 2 ad aghi, n. 2 di sistema (800 linee/minuto).

a) Servizio tecnico sistemistico (in termini di help desk, maintenance, standard, tuning, security, data administration, network, capacity planning);

b) Servizio manutenzione programmi (manutenzione correttiva, adattativa, conservativa, aggiuntiva per l'intero portafoglio applicativo - non riguarda i prodotti standard, prevista unitamente alla fornitura dopo la garanzia).

Il prezzo massimo della fornitura è stabilito in L. 720.000.000 (al netto di IVA) così suddiviso:

Lotto A L. 60.000.000; Lotto B L. 85.000.000; Lotto C L. 65.000.000; Lotto D L. 80.000.000; Lotto E L. 430.000.000 compreso quota servizi relativa ad un anno.

3. Termini di consegna: trenta giorni dall'aggiudicazione per i lotti A, B, C, e D se già disponibile, in caso contrario quella indicata nel piano realizzativo presentato; lotto E trenta giorni sia per la parte hardware che per la disponibilità delle risorse, che si intende per quattro anni consecutivi.

4. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 1996 ore 12;

b) le domande dovranno essere inviate: E.N.P.A.F. «Servizio Gestioni Speciali», viale Pasteur, 49 - 00144 Roma. Le domande di partecipazione, in alcun modo vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata andata/riorno del servizio postale di Stato o recapito autorizzato;

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale;

d) la busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare, in modo evidente, la dicitura «Licitazione privata per l'acquisizione dell'infrastruttura tecnologica necessaria alla gestione dell'Ente» e dovrà pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE;

e) La domanda potrà riguardare anche un solo lotto.

5. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro dieci giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

6. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale infruttifero giusto art. 6 del Capitolato generale, visionabile presso l'Ente - Ufficio Gestioni Speciali.

7. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

8. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue:

l'oggetto della gara;

denominazione dell'impresa, sede legale, sottoscrizione del legale rappresentante;

una dichiarazione attestante:

fatturato per contatti analoghi con la Pubblica Amministrazione, almeno pari al presente appalto, indicando estremi fornitura e/o prestazioni;

adeguata struttura - risorse umane/tecnologiche;

elenco esemplificativo attrezzatura tecnica personale, ivi compreso strumenti quali data base o altri;

dichiarazione della capacità economico/finanziaria mediante idonee attestazioni bancarie;

per il lotto E:

fatturato rapportabile (tre volte maggiore rispetto all'offerta) alle seguenti attività: sviluppo software, assistenza tecnico-applicativa, consulenza sistemistica risultante dai bilanci certificati o depositati nell'ultimo biennio 94-95;

organico tecnico costituito da almeno dodici risorse professionali documentandone la specializzazione mediante curriculum;

indicazione strutture di secondo livello disponibili per supporto.

9. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono escluse dalla gara offerte basse in misura anomala, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 358/1992, art. 16, comma 3.

10. Data di spedizione e di ricevimento del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 12 giugno 1996.

Il direttore generale: A. Estrafallices.

S-15988 (A pagamento).

COMUNE DI CEEA Provincia di Verona

Asta pubblica lavori di ristrutturazione area ex perfosati

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero dell'area «ex Perfosati» e per la realizzazione di un «Centro Servizi» a favore della piccola e media impresa. Importo a base d'asta L. 4.531.558.540. Iscrizione richiesta all'ANC: cat. 2 fino a L. 6.000.000.000.

L'asta verrà, esposta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del n. 827/1924 ed art. da 19 a 23 della legge n. 109/1994 e si terrà il giorno 23 luglio 1996, alle ore 15 in primo incanto ed il giorno 30 luglio 1996 alle ore 15, in eventuale secondo incanto, nel caso di primo esperimento deserto, presso la sede municipale, nell'Ufficio del Segretario Generale.

Sono ammesse offerte solo in ribasso. Termine di presentazione delle offerte: 22 luglio 1996 per il primo incanto; 29 luglio 1996 per l'eventuale secondo incanto.

Per copia integrale dell'avviso d'asta e per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici.

Il segretario generale: Gulino dott. Emanuele.

C-16569 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio affari generali

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m. dell'esito della licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. e dell'art. 15, commi 1, 2 e 4 del regolamento di attuazione ed avente per oggetto: «Lavori di costruzione di un impianto idrovoro sulla Fossa di Caldaro», per l'importo a base d'appalto di L. 7.967.394.500 (di cui L. 4.437.394.500 della categoria prevalente 10B e L. 3.530.000.000 dell'opera scorporata 12a).

Si rende noto che è risultata aggiudicataria l'impresa Intercantieri S.p.a. con sede in Limena (PD).

Imprese invitate:

1) Iaces S.p.a. di Agrigento; 2) Associazione temporanea fra le imprese Terzo S.r.l. di Verona e Rossignoli Luigi S.r.l. di Frassinello Monferrato (AL); 3) Associazione temporanea fra le imprese Edilisa S.r.l. di Pontegradella (FE) e Pannelli impianti ecologici S.p.a. di Cuneo; 4) associazione temporanea fra le imprese Italbeton S.r.l. di Trento e Termomeccanica S.p.a. di La Spezia; 5) Associazione temporanea fra le imprese P.L. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano e Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 6) Associazione temporanea fra le imprese Impresa generale di costruzioni e progettazioni C.p. S.p.a. di Verona e Baden Italiana S.p.a. di Desenzano del Garda (BS); 7) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 8) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); 9) Associazione temporanea fra le imprese L.I.S. S.r.l. di Aosta e Oberoster cav. Pietro del geom. Stefano Oberoster & C. S.n.c. di Bolzano; 10) Guerrino Privato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 11) Associazione temporanea fra le imprese Giudici S.p.a. di Rogno (BG) e Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 12) Impr. di costruzioni geom. Leone Collini S.p.a. di Trento; 13) Cooperativa costruttori soc. coop. a resp. lim. di Argenta (FE); 14) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 15) Costruzioni generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. di Valli di Chioggia (VE); 16) Associazione temporanea fra le imprese Strade edilizia industria S.E.I. S.r.l. di Gorizia e B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. di Rubano (PD); 17) Gambogi costruzioni S.p.a. di Pisa; 18) Associazione temporanea fra le imprese Stradedit S.p.a. di Rezzato (BS) e Waterplan S.p.a. di Belluno; 19) Iter - Coop. Ravennate interventi sul territorio S.r.l. di Ravenna.

Hanno partecipato alla gara le Imprese sopra individuate dal n. 1 al n. 12 compreso.

Trento, 6 giugno 1996

L'ufficiale rogante: dott. Tommaso Sussarellu.

C-16570 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento: Servizio di pulizia

Estratto di bando di gara. Procedura ristretta. D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - Deliberazione G.P. n. 6111 dd. 30 maggio 1996, in corso di registrazione alla Corte dei conti.

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi, 9 - I - 38100 Trento - Tel. 0461-496463 - Telefax 0461-983494 - Telex PA.TN.I.400492.

2. Categoria di servizio: 14 - numero di riferimento: CPC 874 - servizio di pulizia di edifici uso uffici pubblici.

3. Luogo di esecuzione e base d'appalto:

Lotto n. 1: L. 154.000.000;
Lotto n. 2: L. 384.000.000;
Lotto n. 3: L. 451.000.000;
Lotto n. 4: L. 430.000.000;
Lotto n. 5: L. 487.000.000;
Lotto n. 6: L. 308.000.000.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: direttiva 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992 e D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e relativo Regolamento di attuazione;

c) —.

5. Le ditte concorrenti potranno rimettere offerta per tutto o per i singoli lotti.

6. - 7. —.

8. Durata del contratto: dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1997; lo stesso è rinnovabile tacitamente di anno in anno; fino al termine massimo del 31 ottobre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi i raggruppamenti con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Per le imprese raggruppate i requisiti minimi di fatturato indicati al successivo punto 13 dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo per almeno il 50% e per il 20% da ciascuna delle mandanti. Sono considerati alla stregua di raggruppamenti i consorzi fra imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 Codice civile e seguenti.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 luglio 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana, n. 5 - 38100 Trento;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dal termine della presentazione delle domande.

12. Cauzione e altre forme di garanzie richieste: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le ditte concorrenti dovranno produrre idonea documentazione relativa alla insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; le medesime dovranno inoltre dimostrare con idonea documentazione di possedere i requisiti prescritti dagli articoli da 13 a 17 del medesimo D. Lgs. 157/95.

Quale requisito minimo per l'ammissione alla gara, il volume d'affari ai fini I.V.A., riferito al triennio 1993-1995, dovrà essere per ciascun esercizio pari all'importo del prezzo posto a base della gara riferito a ciascun lotto per cui si richiede di concorrere. L'impresa dovrà inoltre dimostrare di aver stipulato nel triennio 1993-1994-1995 almeno un contratto per servizi di pulizia di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000.

Ai sensi dell'art. 18, terzo comma, del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 è ammesso il subappalto nei limiti del 10% con riferimento ad ogni singola lavorazione a carattere specialistico inserita all'art. 4 del Capitolato tecnico d'appalto, come previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara viene esposta in conformità all'art. 36, primo comma, lett. a), della Direttiva 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992 e all'art. 23, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

15. Altre informazioni: obbligo dell'impresa aggiudicataria di applicare le medesime condizioni contrattuali riferite alla fornitura di servizi di cui al punto 2 del presente bando nei confronti degli enti funzionali, agenzie e aziende della Provincia autonoma di Trento aventi sede negli immobili oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26-bis della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 come aggiunto dall'art. 3 della L.P. 3 febbraio 1995 n. 1.

16. Data di invio del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 giugno 1996.

17. Data di ricevimento del bando 4 giugno 1996.

Il dirigente del Servizio affari generali:
dott. Tommaso Sussarellu

C-16572 (A pagamento).

ARSIAL

**Agenzia Regionale di Sviluppo e Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio
Settore Progetti e lavori**
Roma, via Rodolfo Lanciani, 38

Estratto avviso di trattativa privata

Si rende noto che questa Agenzia provvederà ad esperimentare trattativa privata per l'appalto di un servizio bancario consistente in un contratto di mutuo decennale con rata costante annuale di ammortamento di L. 2.000.000.000 ai sensi dell'art. 6, lettera d), del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814 della tabella allegato I del citato decreto legislativo.

Durata del contratto: anni dieci.

Le domande di interesse alla gara, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 luglio 1996 in regola con le disposizioni in materia di bollo, firmate dal legale rappresentante dell'istituto di credito.

La prestazione del servizio è riservata agli istituti di credito autorizzati ad esercitare il credito agrario di miglioramento in forza di disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, delle quali dovrà essere fatto espresso riferimento nella domanda di partecipazione.

Le domande, contenenti il recapito postale presso il quale potrà essere inoltrata la corrispondenza, compreso il c.a.p., ovvero per le banche estere, riferimenti similari, dovranno essere indirizzate a: ARSIAL - Settore amministrazione e patrimonio, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma, a mezzo lettera raccomandata del servizio postale nazionale o comunque ai sensi dell'art. 10, comma 10 e 11, del citato D.L. 157/95.

Sulla busta dovrà essere indicata a pena di esclusione la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 36/96 per il contratto di mutuo».

L'avviso per intero è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, è affisso all'Albo dell'Agenzia, e sarà pubblicato all'Albo pretorio del comune di Roma, sul Bollettino ufficiale della regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale il giorno 20 giugno 1996.

Roma, 4 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-16573 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti
 Genova, via Garibaldi, 9
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

1. Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), D.L.vo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di pulizia negli Uffici giudiziari.

La durata del servizio decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1998.

2. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 1.890.756.000 oltre IVA così suddiviso:

L. 615.902.500 annue per i locali di Piazza Portoria, 1 e Via XX Settembre, 42;

L. 140.400.000 annue per i locali di Via XII Ottobre 3, Via B. Bosco 15/31 e Via 5 Dicembre 12 E.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla D.D. n. 532/Service economato (703/S.E.) del 6 maggio 1996, rettificato con D.D. n. 568/Service economato del 29 maggio 1996, ritirabili presso il Servizio Segreteria - sala 8 - Tel. 010/20982297.

4. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite ex art. 11 del D.L.vo 157/95.

5. Le imprese con sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 D.L.vo 157/95.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni*, decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del legale rappresentante, l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, da sia pari o superiore a L. 1.232.000.000;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco dettagliato dei servizi eseguiti nell'ultimo triennio, analoghi per tipologia ed importo, indicando per ciascuno, il periodo e l'importo, unitamente ad una dichiarazione del/i committente/i che attesti il buon esito del servizio;

f) organico medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio;

g) elenco delle attrezzature e mezzi di cui il prestatore dispone per l'esecuzione dell'appalto;

h) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

7. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando alla CEE.

8. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 giugno 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Economato tel. 010/2512986.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola.

C-16574 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti
 Genova, via Garibaldi, 9
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

1. Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), D.L.vo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di pulizia nelle scale dei caseruggini di Civica Proprietà. La durata del servizio decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1998.

2. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 912.500.000 oltre IVA così suddiviso:

lotto 1: L. 86.000.000 annue;

lotto 2: L. 81.000.000 annue;

lotto 3: L. 111.000.000 annue;

lotto 4: L. 87.000.000 annue.

Non sono ammesse offerte in aumento; l'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta per ciascun lotto.

3. Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla D.D. n. 524/S.E. (640 S.E.) del 21 maggio 1996, ritirabili presso il Servizio Segreteria - sala 8 - Via Garibaldi, 9 - Tel. 010/20982297.

4. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite ex art. 11 del D.L.vo 157/95.

5. Le imprese con sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 D.L.vo 157/95.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni*, decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del legale rappresentante, l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al fatturato negli ultimi tre esercizi, il cui importo medio annuo dovrà risultare pari o superiore al doppio dell'importo presunto del lotto/i per la quale la ditta presenta offerta;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco dettagliato dei servizi eseguiti nell'ultimo triennio, analoghi per tipologia ed importo, indicando per ciascuno, il periodo e l'importo, unitamente ad una dichiarazione del/i committente/i che attesti il buon esito del servizio;

f) organico medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio;

g) elenco delle attrezzature e mezzi di cui il prestatore dispone per l'esecuzione dell'appalto;

h) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

7. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando alla CEE.

8. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 giugno 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Economato tel. 010/2512986.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola.

C-16575 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

1. Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), D.L.vo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di pulizia presso i Civici Uffici.

La durata del servizio decorrerà dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1998.

2. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 4.032.500.000 oltre IVA, suddiviso nei seguenti lotti, per importo annuale:

- lotto 1: L. 165.000.000;
- lotto 2: L. 95.000.000;
- lotto 3: L. 70.000.000;
- lotto 4: L. 198.000.000;
- lotto 5: L. 280.000.000;
- lotto 6: L. 145.000.000;
- lotto 7: L. 90.000.000;
- lotto 8: L. 80.000.000;
- lotto 9: L. 75.000.000;
- lotto 10: L. 85.000.000;
- lotto 11: L. 105.000.000;
- lotto 12: L. 90.000.000;
- lotto 13: L. 135.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento; l'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta per ciascun lotto.

3. Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla D.D. n. 523/S.E. (794/S.E.) del 17 maggio 1996, ritirabile presso il Servizio Segreteria - sala 8 - Via Garibaldi, 9 - Tel. 010/20982297.

4. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite ex art. 11 del D.L.vo 157/95.

5. Le imprese con sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 D.L.vo 157/95.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni*, decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del legale rappresentante, l'esistenza di un *carto* delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, il cui importo medio annuo dovrà risultare pari o superiore al doppio dell'importo presunto del lotto/i per la quale la ditta presenta offerta;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco dettagliato dei servizi eseguiti nell'ultimo triennio, analoghi per tipologia ed importo, indicando per ciascuno, il periodo e l'importo, unitamente ad una dichiarazione del/i committente/i che attesti il buon esito del servizio;

f) organico medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio;

g) elenco delle attrezzature e mezzi di cui il prestatore dispone per l'esecuzione dell'appalto;

h) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

7. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando alla CEE.

8. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 giugno 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Economato tel. 010/2512986.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola.

C-16576 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO**Provincia di Napoli**

Piano di Sorrento, piazza Cota
Tel. 5321478 - Fax 5321484
Codice fiscale 00385130638
Partita IVA 01241391216

Bando di gara indicativo per forniture da appaltare nel 1996

Si rende noto che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, questa amministrazione intende esperimentare apposite gare pubbliche per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, distinte per settore di prodotti, il cui importo, singolarmente considerato, è inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

- 1) vestiario estivo per Comando Polizia Municipale: L. 20.000.000;
- 2) vestiario estivo ed invernale per vario personale dipendente avente diritto: L. 20.000.000;
- 3) materiale di cancelleria per uffici comunali: L. 20.000.000;
- 4) stampa manifesti per ricorrenze varie: L. 5.000.000;
- 5) autovettura per Comando Polizia Municipale: L. 18.000.000;
- 6) ciclomotore per Comando Polizia Municipale: L. 3.500.000;
- 7) radio ricetrasmittenti per il Comando di Polizia Municipale: L. 10.000.000;
- 8) manutenzione radio ricetrasmittenti Comando Polizia Municipale: L. 2.500.000;
- 9) parcometri: L. 18.000.000;
- 10) materiale per segnaletica stradale verticale ed orizzontale: L. 16.000.000;
- 11) arredi vari per uffici casa comunale: L. 20.000.000;
- 12) fotocopiatori per uffici comunali: L. 15.000.000;
- 13) materiale di pulizia cucine e refettori: L. 5.000.000;
- 14) bombole di gas per refezione scolastica: L. 4.000.000;
- 15) generi alimentari refezione scuole materne: L. 150.000.000;
- 16) pasti refezione scuole elementari e medie: L. 150.000.000;
- 17) rilegature registri e atti vari: L. 4.000.000;
- 18) copie eliografiche e fotocopie: L. 3.000.000;
- 19) carburante e lubrificanti per automezzi comunali: L. 20.000.000;
- 20) contenitori ecologici per escrementi animali: L. 6.000.000;
- 21) rilevazione beni mobili comunali: L. 15.000.000;
- 22) macchine utensili e attrezzi per operai: L. 23.000.000;
- 23) conglomerato bituminoso: L. 10.000.000;
- 24) materiale edile: L. 32.000.000;
- 25) materiale di pittura: L. 12.000.000;
- 26) materiale ferroso: L. 8.000.000;
- 27) piante e fiori: L. 20.000.000;

- 28) materiale di ferramenta: L. 15.000.000;
- 29) legname: L. 8.000.000;
- 30) gasolio per edifici comunali: L. 110.000.000;
- 31) elementi hardware e software per uffici: L. 70.000.000;
- 32) accessori per personal computer: L. 20.000.000;
- 33) contenitori per raccolta differenziata: L. 12.000.000.

Tutti gli importi sopra indicati, sono da intendersi esclusi di I.V.A. Essi sono da ritenersi puramente indicativi e pertanto potranno subire delle variazioni in aumento o in diminuzione all'atto dell'indizione delle varie gare.

Si precisa che per ogni singola fornitura verrà indetta apposita gara d'appalto il cui bando verrà pubblicato, ferme restando le eventuali altre disposizioni di legge vigenti, all'albo pretorio di questo comune, sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, nonché sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Piano di Sorrento, 12 giugno 1996

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-16578 (A pagamento).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Commissione nazionale per le società e la borsa, via Isonzo n. 19/d - 00198 Roma, tel. 06/8477276, fax 06/8416703.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) luogo di consegna: Consob, sede di Roma.

3.b) natura e quantità dei prodotti da fornire: due elaboratori centrali tipo «Sparc center 2000 E» o equivalente in configurazione «Cluster».

Le caratteristiche delle apparecchiature saranno indicate in apposito capitolato tecnico allegato alla lettera di invito.

È previsto l'obbligo di quotazione e ritiro di due elaboratori «Sparc server 690» ciascuno con 64 Mb di Ram e di un controller IPI e tre dischi IPI.

Tutti i prodotti dovranno essere coperti da garanzia, della durata di un anno, operante dalla data di installazione. Eventuali interventi per malfunzionamento dovranno essere effettuati presso gli uffici della Consob entro il termine massimo di quattro ore, ventiquattro ore su ventiquattro tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Consob.

Le parti di ricambio eventualmente necessarie per le riparazioni dovranno essere fornite senza alcun onere per la Consob.

3.c) l'offerta è ammessa solo per la totalità dei prodotti indicati al punto 3.b).

4. Termine di consegna: entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata di aggiudicazione, secondo le modalità ivi indicate.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese fornitrici: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16,30 del trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

b) indirizzo: Consob - Divisione affari generali - Via Isonzo n. 19/d - 00198 Roma. Allo stesso indirizzo potranno essere richieste ulteriori informazioni sulla gara. La domanda, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare. La sottoscrizione dovrà essere autenticata con le modalità previste dalla legge. Il piego sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, dovrà recare la dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di due elaboratori centrali»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

8. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali verrà richiesta alla stipula del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione — pena l'esclusione dalla gara — dovrà essere corredata dei seguenti documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi:

a) certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12, comma 1 e 2, al D.Lgs. n. 358/92;

c) certificazione o dichiarazione riguardante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

d) certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. citato, oltre alla documentazione comprovante il rispetto degli standards «ISO 9000», relativa ai settori interessati dalla fornitura, ai sensi della lettera e) del medesimo articolo.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rilasciate secondo la legge 15/68 per le ditte italiane, e per quelle straniere con analoga formalità vigente nella nazione di provenienza.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

11. Altre informazioni: il termine di presentazione delle offerte sarà di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

La fornitura è soggetta alle norme di cui al Regolamento di amministrazione e contabilità della Consob ed alle altre disposizioni vigenti in materia di forniture pubbliche. Possesso dei requisiti e rispetto degli adempimenti sono da intendersi a pena di esclusione dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

13. Data di spedizione del bando di gara: 12 giugno 1996.

14. Data di ricezione del bando di gara: —.

Il presidente della Commissione Nazionale per le società e la borsa: dott. Enzo Berlanda

C-16579 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reporto tecnico addestrativo TLC-A.V.

Aeroporto «M. De Bernardi»

Pratica di Mare - Pomezia (Roma)

Aviso di gara

Il Comando del Reporto T.A./TLC-A.V. (telefono 06/9108417) esprimerà la seguente gara a licitazione privata per offerta di ribasso, sul prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per la fornitura, l'installazione e la messa in opera di un gruppo statico di continuità assoluta da 100 Kva per le esigenze del C.N.M.C.A. Prezzo base L. 81.000.000 IVA esclusa.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questo Comando. Il bando potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato, entro il 10 luglio 1996.

Si precisa che le domande non vincolano l'A.D. e che la data di esperimento della licitazione sarà comunicata con la lettera di invito.

Il comandante: col. A.Ars Enzo Ciminari.

C-16580 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI NUORO

Bando di gara

Aggiudicazione fornitura di gasolio per riscaldamento

La direzione della Casa circondariale di Nuoro, sita in località Badu e Carros, s.n., esprimerà licitazione privata, con procedura accelerata, a prezzo base noto per l'aggiudicazione della fornitura di circa litri 200.000 di gasolio per riscaldamento, importo presunto annuo L. 277.500.000, I.V.A. inclusa, riferito a consegne superiori a litri 20.000.

La consegna nelle modalità indicate nel capitolato d'oneri che sarà allegata alla lettera d'invito dovrà essere effettuata, entro le ventiquattro ore dalla richiesta, anche telefonica, presso la Casa circondariale di Nuoro.

La licitazione privata è indetta secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questa direzione entro il 10 luglio 1996 domanda in carta legale ed in lingua italiana, corredata dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui agli articoli 11, lettere a), b), d), e); 12, 13 lettere a), c); 14 lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 18 luglio 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione della Casa circondariale di Nuoro, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali, tel. 0784/200126.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 giugno 1996.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore in missione: dott. Paolo Sanna.

C-16582 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi, n. 8

Aviso di gara esperita

A' sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara di pubblico incanto esperita il 2 aprile 1996 per l'aggiudicazione dei lavori di «Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto - Tratto Villadose fra le progr. 46716-48566» hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 2) Edil Costruzioni S.r.l. - Sedico (BL); 3) I.C.E.S.I.T. S.r.l. - Belmonte Mezzagno (PA); 4) Ing. Pavesi & C. S.r.l. - Parma, 5) Lauro S.p.a. - Torino; 6) Mina S.r.l. - Casale Monferrato (AL); 7) Costruzioni Falcione S.p.a. - Campobasso; 8) A.T.I. Travia Santi - Capogruppo - Messina; 9) A.T.I. Colanzi Costruzioni S.n.c. - Capogruppo - Casoli (CH); 10) Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla (PZ); 11) Italbeton S.r.l. - Verona; 12) Roni Angelo S.p.a. - Mas (BL); 13) Merotto S.p.a. - Mel (BL); 14) Manenti Costruzioni S.r.l. - Potenza; 15) Francesco Loscalzo - Potenza; 16) Acisa di Luigi Lenzarini & C. S.n.c. - Anzola Emilia (BO); 17) A.T.I. dott. arch. Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo - Capogruppo - Mussomeli (CL); 18) A.T.I. Scaviter S.r.l. - Capogruppo - Linera (CT); 19) Fenold di Guglielmo Garinei & C. S.r.l. - Roma; 20) Longo Cirino S.r.l. - Catania; 21) Russotto Carmelo - S. Giovanni Gemini (AG); 22) A.T.I. Bullaro Costruzioni S.r.l. - Capogruppo - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 23) Nicolo' Eugenio De Marco Costruzioni S.r.l. - Palermo; 24) LIS S.r.l. Lavori Idraulici Stradali - Palermo; 25) D'Anna Costruzioni S.r.l. - Palermo; 26) Berna Nasca Giacomo - Cerami (EN); 27) Panepinto Costruzioni S.r.l. - S. Giovanni Gemini (AG); 28) A.T.I. Bernardo Giuseppe - Capogruppo - Favara (AG); 29) A.T.I. Penta S.r.l. - Capogruppo - Belpasso (CT); 30) Sider Almagia S.p.a. - Roma; 31) Itaco S.r.l. - Messina; 32) Ro.Gi.Sa. S.r.l. - Cerami (EN); 33) Be.Na.Co. S.r.l. - Cerami (EN); 34) Folicadi costruzioni S.r.l. - Cerese di Virgilio (MN); 35) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 36) A.T.I. Edilmoret Barcellonense S.r.l. - Capogruppo - Barcellona P.G. (ME); 37) Studi progetti e costruzioni S.p.a. - Messina; 38) Pellitteri cav. Pietro - S. Giovanni Gemini (AG); 39) Gruppo Pietrafesa - Potenza; 40) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento - Musile di Piave (VE); 41) Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 42) Edilsuolo S.p.a. - Piacenza; 43) Fratelli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG); 44) Co.Fo. S.r.l. - Pellarò (RC); 45) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 46) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 47) Sorriso geom. Leopoldo - Licata; 48) Olivieri costruzioni S.r.l. - Valsinni (MT); 49) A.T.I. Dossi geom. Claudio di Dossi Riccardo - Capogruppo - Mantova; 50) Ing. E. Mantovani S.p.a. - Treviso; 51) Laguna Dragaggi - Campagna Lupia (VE); 52) Bertaglia S.r.l. - Porto Viro (RO); 53) Costruzioni Pellegriani S.r.l. - S. Martino di Venezze (RO); 54) Dr. Filippo Gesualdi - Gallicchio (PZ); 55) S.C.E.S.I. S.r.l. - Catania; 56) Marchica geom. Alfonso - Agrigento; 57) A.T.I. Edil Forestale Sicula S.r.l. - Capogruppo - Borghetto (PA); 58) Romano Barilla S.r.l. - Parma; 59) Piero Chiodi - Teramo; 60) Dr. Cono Maniaci & C. S.a.s. - Messina; 61) Consorzio cooperative costruzioni - Modena; 62) Scoop - Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro - Forlì; 63) Consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro - Ravenna; 64) Edilsa S.r.l. - Pontegrande (FE); 65) Dona' costruzioni S.r.l. - Montegrotto Terme (PD); 66) A.T.I. Dona' geom. Dino - Capogruppo - Montegrotto Terme (PD); 67) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c. - Mestrino (PD); 68) Costruzioni Dante Ferrari - Lusia (RO); 69) A.T.I. Cecchetto geom. Paolo S.a.s. di Cecchetto geom. Paolo & C. - Capogruppo - Rovigo; 70) E.L.S.E. S.p.a. - Milano; 71) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 72) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. - Gorizia; 73) Co.Ge.Ta. S.r.l. - Erice (TP); 74) Coling S.p.a. - Roma; 75) Idropadana S.r.l. - Piacenza; 76) C.D.F. Costruzioni Difese Fluviali S.r.l. - Piacenza; 77) Mattiotta Pierino & Figli S.p.a. - Cuorgnè (TO); 78) A.T.I. Eredi Bernardo & C. S.n.c. - Capogruppo - Gallicchio (PZ); 79) Adige bitumi S.p.a. - Mezzocorona (TN); 80) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 81) Benito Stirpe costruzioni generali S.p.a. - Torriche (FR); 82) Pozzato S.r.l. - Polesella (RO); 83) A.T.I. Mancin Ilario Angelo - Capogruppo - Porto Viro (RO); 84) Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 85) Olmar S.r.l. - Roma; 86) Sarapallati S.p.a. - Roma; 87) A.T.I. Degler S.r.l. - Capogruppo - Roma; 88) Agnello costruzioni S.p.a. - Messina; 89) Fincasam S.r.l. - Patti (ME); 90) Impresal S.r.l. - Potenza; 91) Romanciu costruzioni S.r.l. - Patti (ME); 92) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 93) Agribeton S.p.a. - Treviso.

Impresa aggiudicataria: Dr. Filippo Gesualdi con sede in Gallicchio (PZ), Vico Attolini n. 1 con il ribasso dell'11,770% sull'importo a base d'asta di L. 3.012.000.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73 lett. c) ed art. 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e con applicazione del criterio dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1996 n. 216.

Rovigo, 11 giugno 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-16584 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Litazione privata con modalità art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 per la costruzione di un edificio per attrezzature di interesse collettivo nel comparto «C» del piano di zona.

Importo a base d'asta: L. 2.246.816.399.

Cat. A.N.C. richiesta 2 di importo adeguato.

Termine di presentazione della domanda di invito: 6 luglio 1996.

Per la documentazione prescritta, informazioni e copia integrale del bando: U.T. Comunale via Matteotti, 10 - 40013 Castel Maggiore (BO) - 051/6386811 - fax 051/715552.

Il sindaco: Gabriella Ercolini.

C-16585 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione dello stabilimento militare marittimo

Produzione cordami

In applicazione del D.P.R. 573/94 si rende noto che questa direzione ha in programma di acquistare, con licitazione privata, n. 1 dinamometro fino a 100 kn (cod. gr/4), nonché di provvedere a lavori di ammodernamento ed adeguamento antinfortunistico di un dinamometro da 750 kn (cod. gr/5).

Le domande di partecipazione a dette gare, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione prevista dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, agli articoli 11, 13, 14, dovranno pervenire entro il 19 luglio 1996 al seguente indirizzo: Direzione dello stabilimento militare produzione cordami - Via Acton, 12 - 80053 Castellammare di Stabia (NA). Presso l'ufficio U.R.E.P. del suddetto ente è possibile prendere diretta visione dei bandi di gara. Ulteriori informazioni possono, altresì, essere richieste a mezzo tel. 081/8711071 o fax 081/8711290.

Il direttore C.F. (Gn): G. Incoronato.

C-16586 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

*Fornitura sistema endocrinologia e marcatori tumorali
Triennio 1996/97/98*

Ente appaltante: Azienda sanitaria U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, n. 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702571 - Fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 28 maggio 1996.
4. Criteri di assegnazione: Appalto concorso art. 16 punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
5. Offerte ricevute: 11.
6. Fornitore: Abbott di Roma, Medical Systems di Genova.
7. Prodotti forniti: Sistema endocrinologia e marcatori tumorali, suddiviso in n. 3 lotti, occorrente per la U.O. Tossicologia Farmacologica del presidio ospedaliero S. Giuseppe di Empoli.
8. Prezzo: L. 893.746.323, I.V.A. compresa, per il triennio 1996/97/98.
9. — 10. —.
11. Data di invio del presente bando: 31 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-16587 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL BARONIA

(Provincia di Avellino)

Telefono 0827/92008 - Telefax 0827/92601

*Avviso di gara di appalto - Lavori di ricostruzione
in sito di n. 40 unità abitative (cassette asimetriche)*

Stazione appaltante: Comune di Castel Baronia (AV).

Questo Ente ha indetto una licitazione privata per i lavori ad oggetto.

I lavori sono fissati a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato f). Il prezzo a base d'asta dell'appalto rimane fissato in complessive L. 3.104.592.104.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema della licitazione privata e la gara sarà ispirata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con la esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, classifica 6 (importo L. 3.000.000.000). I lavori sono finanziati ai sensi art. 15 D.L. n. 474/87 conv. in legge n. 12/88.

Le imprese interessate debbono far pervenire a questa amministrazione richiesta in bollo, esclusivamente a mezzo posta con plico raccomandato, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, allegando originale, o copia resa conforme all'originale, del certificato di iscrizione all'A.N.C., nonché dichiarazione, resa dal legale rappresentante con firma autentica, dal possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991.

Copia dell'avviso - bando di gara, in forma integrale, può essere richiesta presso gli uffici comunali al responsabile geom. Saracino Nicola.

Castel Baronia, 11 giugno 1996

Il sindaco: arch. Vito Salvatore.

C-16588 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
CULTURALI ED AMBIENTALI
Archivio di Stato di Torino**

Bando di gara

Archivio di Stato di Torino, con sede in Piazza Castello n. 209 - 10124 Torino, tel 011/54.03.82 - 56.24.431 - fax 011/54.61.76.

Criterio di aggiudicazione prescelto: secondo il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con l'applicazione della anomalia delle offerte, prevista dal comma 1-bis, dell'art. 21 della legge medesima, come modificati dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 (G.U. n. 127 del 2 giugno 1995).

Importo a base dasta: L. 1.681.818.000 a corpo (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Torino, via Santa Chiara, 40.

Sede Archivio di Stato.

Oggetto: lavori di restauro e recupero dell'edificio Talucchiario di via Piave n. 21 sede dell'Archivio di Stato di Torino, formazione dell'impianto di condizionamento per la parte di edificio prospiciente la via Santa Chiara e realizzazione della Centrale Termica a gas interrata.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla «categoria 3A» dell'Albo Nazionale Costruttori importo minimo L. 1.500.000.000.

Durata dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: I lavori sono finanziati sul capitolo 8203 es. finanziario 1996.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Partecipazione alla gara: Sono ammesse a partecipare imprese anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Inviti: Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dall'estratto del bando di gara.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana su carta legale del valore competente dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1996 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura indirizzata a: Archivio di Stato di Torino - Piazza Castello n. 209 - 10124 Torino.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta dicitura «pre-qualifica».

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappallare, giusta disposizione di cui alla legge 55/90 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori e comunque in regola in base alle normative vigenti nei paesi di appartenenza.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie e importi richiesti dal presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 4-ter del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge n. 215 del 2 giugno 1995 (G.U. n. 127 del 2 giugno 1995) ed in quelle previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 (per quanto non compatibile col predetto art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994);

c) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di Persona, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 della direttiva C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) dichiarazione, in busta sigillata, rilasciata da due istituti di credito di primaria importanza da cui risulti la capacità finanziaria e tecnica dell'impresa;

f) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

g) dichiarazione della cifra d'affari globale lavori negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, riferiti alla cat. 3A, corredati dai certificati di buona esecuzione, rilasciati dagli uffici di tutela competenti ex legge 1089/39 dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito a richiesta dei certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) dichiarazione che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, relativo agli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari ai dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto f).

m) dichiarazione per le imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari che vanno valutati cumulativamente, specificando che l'impresa mandataria li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% per totale.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

Per eventuali informazioni rivolgersi a Archivio di Stato di Torino - Ufficio Amministrativo - Tel. 011/54.03.82 - 56.24.431.

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-16589 (A pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R. - BOLOGNA

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna intende espletare una gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, con ammissione di offerte unicamente al ribasso per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei seguenti lavori:

Lotto I - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la realizzazione di estendimenti di nuove tubazioni gas ed acqua, allacciamenti gas ed acqua, di bonifica e di manutenzione straordinaria delle reti e degli allacciamenti gas ed acqua, da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Bologna, nonché lavori relativi alla manutenzione ordinaria di reti gas ed acqua, di allacciamenti gas ed acqua, di pronto intervento diurno e notturno, ferialle e festivo da eseguirsi su tutto il territorio nel quale opera il Consorzio A.Co.Se.R. Si specifica che il territorio di pertinenza del distretto di Bologna è costituito dai seguenti Comuni: Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 7.500.000.000 (lire italiane settemilardicinquemilioni).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

Cat. 1 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (prevalente);

Cat. 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Lotto II - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento ferialle e festivo diurno (dalle ore 6 alle ore 22), da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Vergato costituito dai seguenti Comuni: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Porretta Terme, Vergato.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 600.000.000 (lire italiane duecentomilardicinquemilioni).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

Cat. 1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (prevalente);

Cat. 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Lotto III - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento ferialle e festivo diurno (dalle ore 6 alle ore 22), da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di San Martino in Casola costituito dai seguenti Comuni: Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Montevoglio, Savigno, Zocca (MO), Zola Predosa.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 2.500.000.000 (lire italiane due miliardi cinquecentomilioni).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

- Cat. 1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (prevalente);
- Cat. 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000;
- Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 150.000.000;
- Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 150.000.000.

Lotto IV - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento ferial e festivo diurno (dalle ore 6 alle ore 22), da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Loiano costituito dai seguenti Comuni: Borgo Tossignano, Casalfiumane, Castel del Rio, Firenzuela (FI), Fontanelice, Loiano, Monghidoro, Montezemolo, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 2.000.000.000 (lire italiane due miliardi).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

- Cat. 1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (prevalente);
- Cat. 6 per l'importo minimo di L. 300.000.000;
- Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 150.000.000;
- Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 150.000.000;

Lotto V - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento ferial e festivo diurno (dalle ore 6 alle ore 22), da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di San Giorgio di Piano costituito dai seguenti Comuni: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 1.800.000.000 (lire un miliardo ottocentomilioni).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

- Cat. 1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (prevalente);
- Cat. 6 per l'importo minimo di L. 300.000.000;
- Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 150.000.000;
- Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 150.000.000.

Lotto VI - Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento ferial (escluso il sabato) diurno (limitatamente all'orario di lavoro delle maestranze aziendali dalle ore 7,30 alle ore 16,30) da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Budrio.

L'importo indicativo a base d'appalto ammonta a L. 500.000.000 (lire italiane cinquecentomilioni).

Tale importo deve intendersi espresso a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. L'importo potrà pertanto essere modificato anche al di sopra o al di sotto della percentuale prevista dall'art. 344 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, all. F.

Categorie A.N.C. richieste:

- Cat. 1 per l'importo minimo di L. 300.000.000 (prevalente);
- Cat. 6 per l'importo minimo di L. 150.000.000;
- Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 75.000.000;
- Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 75.000.000.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà stabilito secondo la numerazione progressiva indicata in questo bando di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto, ma potrà presentare domanda di partecipazione e, se ammessa alla gara, offerta per uno, più o tutti i lotti alla cui aggiudicazione intende concorrere.

In caso di parità di due o più offerte l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Per ciascun lotto verrà stipulato un singolo contratto.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, entro il 26 luglio 1996, indirizzandole a: Consorzio A.Co.Se.R. - Viale Carlo Berti Pichat, 2/4^a - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio A.Co.Se.R..

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La costituzione formale dell'associazione potrà avvenire fino all'atto della presentazione dell'offerta e non successivamente. La costituzione dell'associazione al momento della presentazione dell'offerta dovrà avvenire tassativamente per atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 158/1995, in caso di contestuale richiesta di partecipazione alla gara da parte di Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di cooperative a questi aderenti, saranno ammessi solamente, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti tecnico-economici, i Consorzi di cooperative di produzione e lavoro. Al fine di poter verificare la composizione dei Consorzi e delle cooperative ad essi aderenti dovranno essere presentate, da tali soggetti, le dichiarazioni prescritte ai punti 15. e 16. del presente bando.

La mancata presentazione di tali documenti sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

I Consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, i singoli consorzi per conto dei quali concorrono. Tali consorzi non potranno partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta legale, dovrà contenere l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali l'impresa intende concorrere ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) certificato rilasciato dall'INPS (o copie autentiche dei modelli DM10) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

5) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

6) dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

7) bilanci o estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, riferiti agli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione concernente la cifra d'affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori, secondo la classifica ANC, negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base di ciascun lotto per il quale l'impresa chiede di partecipare; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo, e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

9) copia autenticata delle dichiarazioni IVA relative agli ultimi tre esercizi;

10) elenco riportante le attrezzature, i mezzi opera (così come risulta dal libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificatamente per l'esecuzione dei lavori relativi ai lotti per i quali l'impresa intende concorrere;

11) dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentono l'assunzione e l'esecuzione dei lavori. In particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio e altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne;

12) elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente od in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle relative al lotto o ai lotti per i quali l'impresa intende concorrere. A tal fine dovrà essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti. Esclusivamente per quanto riguarda le domande di partecipazione relative al lotto I le imprese dovranno presentare certificazioni relative a lavori similari svolti in territori almeno 200.000 abitanti;

13) indicazione dell'organico medio annuo della impresa negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) ripartito fra dirigenti, impiegati ed operai. Esclusivamente per quanto riguarda le domande di partecipazione relative al lotto I le imprese dovranno dichiarare di possedere un organico medio riferito agli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996) e ripartito fra dirigenti, impiegati ed operai pari ad almeno 50 unità;

14) dichiarazione, verificabile dal Committente, di disporre di almeno una adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 20 km. dalla sede del distretto relativo al lotto per il quale l'impresa ha presentato domanda di partecipazione. Di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione, località, comune, n. telefonico e di fax, pianta geografica con l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo

(proprietà, affitto, comodato, uso, leasing, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'esecuzione dei lavori relativi a ciascun lotto ai quali l'impresa intende concorrere nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività. Qualora l'impresa partecipante non disponga di una sede operativa già funzionale e funzionante, dovrà presentare una dichiarazione, resa in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere debitamente autenticata, con la quale l'impresa si impegna ad aprire una sede operativa con le caratteristiche di cui sopra, almeno trenta giorni prima della data di decorrenza del contratto pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto;

15) i consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare l'elenco delle cooperative o delle imprese ad essi aderenti. L'elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio la cui firma dovrà essere debitamente autenticata.

16) le cooperative di produzione e lavoro dovranno rilasciare una dichiarazione contenente l'indicazione del Consorzio e/o dei Consorzi ai quali aderiscono. Tale dichiarazione, la cui mancata presentazione sarà motivo di nullità, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e debitamente autenticata.

In caso di non adesione ad alcun Consorzio dovrà comunque essere rilasciata una dichiarazione, nella forma sopra richiamata, indicante tale situazione.

Il Consorzio A.Co.Se.R. richiederà, alle sole imprese ammesse alla partecipazione alla gara, 14 presentazioni di un piano antinfortunistico che dovrà essere redatto sulla base delle informazioni sui rischi specifici presenti in azienda e nei cantieri di lavoro che saranno messe a disposizione delle imprese partecipanti.

Le imprese estere dovranno presentare — ove esistenti — documenti rilasciati da enti analoghi degli Stati di appartenenza. La documentazione dovrà essere presentata in originale con la traduzione in lingua italiana. Tale traduzione dovrà essere certificata secondo quanto previsto dalla legge italiana.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, il Consorzio A.Co.Se.R. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate a pag. 3 del presente bando. Le offerte in aumento saranno pertanto escluse dalla gara. Si precisa che le offerte potranno essere espresse in cifra intera e con un numero di decimali comunque non superiore a tre.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 24/lo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'insorveglianza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Le domande di partecipazione alla gara non sono in alcun modo vincolanti per il Consorzio A.Co.Se.R..

Il presente bando è stato inviato per la pubblicità all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 31 maggio 1996.

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-685 (A pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R. - Bologna**A.M.I.U. - Bologna**

Il Consorzio A.Co.Se.R. e l'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (A.M.I.U.) di Bologna indicano una gara d'appalto-concorso per l'affidamento, per un periodo di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto, dei servizi pubblicitari e di comunicazione della nuova Azienda risultante dall'integrazione di A.M.I.U. e A.Co.Se.R.

L'importo indicativo presunto ammonta a L. 3.000.000.000 (lire tremilardi).

Le agenzie interessate alla gara dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 5 luglio 1996, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R., viale Carlo Bert Pichat, 2/4^a, 40127 Bologna - Italia.

Saranno ammesse alla gara associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In tale caso la documentazione o le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa o a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità ai committenti di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'espletamento del servizio:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente il billing dell'impresa negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo medio annuo non sia inferiore a 30 miliardi di lire italiane; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei servizi di comunicazione pubblica, realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea di imprese.

Per tali servizi dovranno essere indicati l'importo complessivo ed i nominativi dei committenti. Per almeno due dei servizi indicati dovrà essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che ne confermi l'effettuazione e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995), ripartito tra le principali funzioni di un'Agenzia di Pubblicità e Marketing a servizio completo (account, creatività, produzioni grafiche, pianificazione e controllo mezzi, ecc.). Dovrà inoltre essere presentata una tabella organica del personale relativa al mese di gennaio 1996 suddivisa per le stesse funzioni;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto comprovante la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara. In luogo del predetto certificato l'impresa potrà presentare copia autenticata dei modelli DM 10;

una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso della o delle sedi operative dell'impresa o delle associate, completa di indirizzi, recapiti telefonici e fax. La dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta;

il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporterà la non ammissione alla gara.

Le imprese non italiane dovranno produrre certificati resi da analoghi organismi presenti nei Paesi di appartenenza.

I committenti valuteranno se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese, riservandosi di chiedere integrazioni o documenti ulteriori. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente bando dovranno pervenire per iscritto alla funzione Approvvigionamenti del Consorzio A.Co.Se.R. (tel. 051/287276 - fax 051/287278). È ammessa la partecipazione di richieste di chiarimenti a mezzo telex.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ai fini della valutazione delle offerte pervenute i committenti nomineranno un'apposita commissione tecnica di valutazione che fisserà i punteggi da attribuire ai parametri di valutazione.

Il servizio verrà affidato in base al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i sottoelencati elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

- capacità di interpretazione del briefing;
- originalità e creatività della progettazione;
- qualità ed affidabilità del servizio valutabile sulla base dei seguenti parametri:
 - realizzazioni grafiche;
 - pianificazione dei mezzi;
 - controllo delle produzioni;
 - disponibilità alla costante verifica delle varie fasi con i committenti;
 - capacità di gestione amministrativa del budget;
 - rispetto dei tempi delle forniture;
 - ubicazione della sede operativa;
 - utilizzo del budget proposto nelle due componenti:
 - destinazione della quota ad investimenti di comunicazione;
 - remunerazione richiesta per le prestazioni professionali relative alla gestione del programma proposto;
 - referenze ed esperienze specifiche nel settore dei pubblici servizi, maturate a livello nazionale ed, eventualmente, europeo.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del menzionato decreto legislativo n. 157/95.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicità all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 maggio 1996.

Le domande di partecipazioni non sono comunque vincolanti per le Stazioni appaltanti.

Il direttore generale inc.:
dott. Fernando Lolli

B-686 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 18 luglio 1996 pubblico incanto per l'ampliamento dell'impianto di depurazione del capoluogo. B.A. L. 237.000.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio potrà essere richiesto all'U.T.C. Tel. 051/73.31.03 - Telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-691 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 18 luglio 1996 pubblico incanto per manutenzione strade del centro e di via Rumpianesi. B.A. L. 105.606.570.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C. Tel. 051/73.31.03 - Telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-692 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 18 luglio 1996 pubblico incanto per la realizzazione di pista ciclabile a fianco della via Emilia tra Lavino di Mezzo ed il Capoluogo. B.A. L. 218.140.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C. Tel. 051/73.31.03 - Telefax 051/73.15.98.

Il sindaco: Anna Cocchi.

B-693 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il primo esperimento di gara mediante asta pubblica l'appalto dei lavori di: «Sistemazione dell'area destinata a nuovo campo nomadi in strada della Berlia mediante realizzazione di n. 32 piazzole relativi servizi generali».

Base d'asta L. 948.002.706, oltre IVA.

Ex art. 34 del d.l.v. n. 406/91:

prevalente: «Pavimentazioni stradali» (cat. 6) per L. 267.655.075 (class. 3);

scorporabili:

«Movimento terra e muro recinzioni» (cat. 1) per lire 257.776.973 (class. 3);

«Edifici civili» (cat. 2) per L. 195.398.958 (class. 3);

«Impianto illuminazione» (cat. 5/c) per L. 95.237.000 (class. 2);

«Impianto idraulico e fognario» (cat. 10/c) per L. 78.025.150 (class. 2);

«Impianto fosse imhoff» (cat. 12/a) per L. 25.350.700 (class. 1);

«Area verde» (cat. 11) per L. 28.558.850 (class. 1).

Tempo ultimazione lavori: giorni trecento naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Pagamenti: art. 27 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno giovedì 18 luglio 1996, alle ore 9,30. I lavori sono finanziati in parte con contributo regionale, in parte con mutuo della Cassa DD.PP. ed in parte con contributo dei privati.

Per la parte finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale, ai sensi dell'art. 15, comma 3.2 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131.

La gara sarà esposta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le deliberazioni succitate e gli elaborati tecnici sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno - Ufficio Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015312 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno (Torino), della somma di: L. 50.950, oltre L. 26.150 per eventuale spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta ed applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori;

l'indicazione dei lavori che la ditta eventualmente intende subappallare, ai sensi dell'art. 34 del d.l.v. n. 406/91,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che, oltre alla generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al Sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno mercoledì 17 luglio 1996, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta dalla quale risulta:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o analogo registro dello Stato di Residenza o sede aderente alla CEE) in bollo, per la «Cat. 6», ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, di data non anteriore a quella del presente avviso, resa, sottoscritta e autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, della categoria di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del Direttore Tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dovrà comunque essere presentato dalla Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto;

3) per le ditte individuali: certificato generale del Casellario Giudiziaro, in bollo, del Titolare, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico della Ditta è persona diversa dal Titolare di essa, il certificato di entrambi;

4) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

4-a) certificato generale del Casellario Giudiziaro, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il Direttore Tecnico e per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico e per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

4-b) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura - Ufficio registro delle imprese, competente, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che le società non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere compilato col nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

4-c) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 let. B - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

5) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo;

5-a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

5-b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti nn. 3) e 4) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, rese, sottoscritte e autentiche, in conformità agli artt. 3 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionale saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi ed applicabile ad ogni categoria di lavori compresi nell'appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centotrenta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 del d.l.v. 406/91, con espresso divieto di subappaltare l'intera opera e, comunque, la totalità dei lavori della categoria prevalente.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo l'approvazione definitiva con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

La ditta che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dell'appalto dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni acquisite dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del d.l.v. 8 agosto 1994 n. 490 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato I, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge idonea cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto;

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699 del 3 maggio 1989 e n. 2974 del 28 dicembre 1989;

a presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827. Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, viene data notizia della presente gara, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sui quotidiani «Repubblica ed. Torino» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le Agenzie TV Press e Telemat.

Per informazioni: Tecniche - Uff. Tecnico LL.PP. (tel. 011/4015204); Amministrative - Uff. Contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 11 giugno 1996

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale: Sortino

T-1577 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE DI LANZO

Ceres (TO), fraz. Fè 2

Tel. 0123/53.339 - 53.491 Fax 0123/53716

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria.

Pubblico incanto per l'affidamento di incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, assistenza, direzione lavori, misurazione e contabilizzazione delle opere di ripristino danni alluvionali 1993/94. Importo presunto lavori L. 20.000.000.000.

Categorie di opere oggetto di progettazione: N. 7a e N. 1f.

Importo stimato dell'incarico: L. 700.000.000. Categoria di servizio: 12; CPC 867; Procedura di aggiudicazione: art. 6, lett. a) Decreto Legislativo 157/95;

Criterio: comb. disp. art. 23, lett. b) ed art. 25, comma 3 Decreto Legislativo n. 157/95.

Elemento valutazione offerta: Caratteristiche metodologiche, qualitative, tecniche: punti 35; prezzo: punti 30; merito tecnico: punti 25; tempo: punti 10.

Termine espletamento incarico: giorni 120.

Termine ultimo presentazione offerta: ore 12 del 10 agosto 1996. Le domande per richiedere copia dello studio di massima e bozza disciplinare dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1996. Possono partecipare all'appalto: Liberi professionisti, studi associati di liberi professionisti, liberi-professionisti temporaneamente raggruppati (i raggruppamenti temporanei potranno essere composti da un massimo di 5 liberi professionisti), Società di ingegneria anche temporaneamente raggruppate, Persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitati nei rispettivi Paesi.

Il Bando integrale potrà essere ritirato presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, ufficio di segreteria. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 10 giugno 1996.

Ceres, 10 giugno 1996

Il presidente: Mauro Marucco.

T-1578 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

*Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)*

In esecuzione della delibera n. 26/12 del 22 maggio 1996 si dà avviso che con procedura ristretta e accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli artt. 7 e 9 del Decreto Legislativo 385/92 per la fornitura di un servizio di noleggio di apparecchiature informatiche comprensivo di manutenzione «Full Risk» e durata di anni 3 con possibilità di riscatto finale per la sede dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ordine Mauriziano, viale Magellano 1, 10128 Torino, tel. 011/5080546 - fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: Un servizio di noleggio di apparecchiature informatiche (n. 100 Personal Computers, n. 70 Stampanti varie n. 3 Scanner e n. 1 Server) comprensivo di manutenzione «Full Risk» e durata di anni 3 con possibilità di riscatto finale per la sede dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

Importo complessivo presunto per la durata di anni 3, L. 1.050.000.000 IVA inclusa, pari ad un importo annuo presunto di L. 350.000.000 IVA inclusa.

4. —

5. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 358/92.

6. a) Termine per ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 luglio 1996.

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara);

c) lingua nella quali devono essere redatte le domande: italiano;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 20 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 358/92, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dalla art. 11 del Decreto Legislativo 358/92, comma primo lettere a), b), d) e e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 primo comma lettere c) ed f) del Decreto Legislativo 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo 358/92.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma primo, lettera a) del Decreto Legislativo 358/92.

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia del servizio per il quale viene presentata istanza, effettuate nel triennio 1993-1994-1995, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del Decreto Legislativo 358/92.

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura - art. 14, lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

f) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti a), b), c), d) e f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del Decreto Legislativo 358/92.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1996.

Il presente avviso non vincola il alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice.

Il presidente:
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

T-1586 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)

In esecuzione della delibera n. 25/12 del 22 maggio 1996 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli art. 9, comma terzo, e dell'art. 7, comma quarto, lettera a) e b) del Decreto Legislativo 358/92 del 24 luglio 1992 per la fornitura di materiale di consumo occorrente al servizio di radiologia vascolare dell'Ospedale Mauriziano di Torino per anni due dall'aggiudicazione.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano 1, 10128 Torino, tel. 011/5080280 - fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata con criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma primo, lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: Materiale di consumo per il servizio di radiologia vascolare per anni due importo biennale presunto a base di gara di L. 1.871.000.000 oltre IVA 19%.

c) La gara è suddivisa in 21 lotti.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 358/92.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 luglio 1996.

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara) si precisa inoltre che l'orario dell'ufficio protocollo è il seguente; dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16; il venerdì dalle ore 8 alle ore 14;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano;

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 comma primo, lettere a), b), d) e e) del Decreto legislativo 358/92. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 primo comma lettere c) ed f) del Decreto Legislativo 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo 358/92.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma primo, lettera a) del Decreto Legislativo 358/92.

d) dichiarazione del fatturato annuo effettuato nel triennio 1993-1994-1995. In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi della fornitura saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del Decreto Legislativo 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1996.

Il presente avviso non vincola il alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice.

Il presidente:
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

T-1587 (A pagamento).

COMUNE DI CAFASSE (Provincia di Torino)

Piazza Vittorio Veneto, 1
Tel. e fax 0123 - 417002/417141

Bando di gara - Procedura aperta
(Cat. 16 - N. 94 C.P.C.)

È indetto Pubbico Incanto (procedura aperta) per la concessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e differenziati di questo Comune per il periodo di anni quattro decorrenti dal 1° dicembre 1996 al 30 novembre 2000.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta offerente che avrà praticato il prezzo più basso, con il criterio e le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) D.L.vo 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione l'articolo 25 D.L.vo 157/95.

Il canone annuo a base d'asta è di L. 150.000.000, IVA esclusa, per un importo complessivo presunto per il quadriennio di L. 600.000.000 IVA esclusa.

Non sono ammesse varianti.

Il Capitolato e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Tecnico comunale e possono essere richiesti allo stesso Comune entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara, previo versamento della somma di L. 25.000 a mezzo c/c postale n. 30964100 intestato a Comune di Cafasse - Servizio Tesoreria; i documenti stessi saranno inviati alle ditte richiedenti entro 6 giorni lavorativi dalla data della ricezione della richiesta.

La gara è aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 2 agosto 1996.

L'asta avrà luogo il giorno 3 agosto 1996 alle ore 12 presso la Sala Consiglio, sita in Cafasse - al Piano Terreno del Palazzo Municipale - Piazza Vittorio Veneto n. 1.

L'offerta dei concorrenti, redatta su carta bollata da L. 20.000, esclusivamente in lingua italiana, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul canone annuo a base d'asta di L. 150.000.000, riferito a tutti i servizi precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta, data e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceracalla e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato con ceracalla, recante l'indirizzo: Al Comune di Cafasse - Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Cafasse, il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: Contiene offerta per la gara del giorno 3 agosto 1996 ore 12 relativa alla connessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e differenziati.

Detto plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune solo ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale a pena di esclusione, e dovrà contenere:

1) lista di ammissione alla gara indirizzata al Comune di Cafasse, contenente le seguenti dichiarazioni:

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni in cui deve eseguirsi il servizio nonché di tutte le condizioni speciali e generali del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso che sarà per fare;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18 L. 55/90);

2-a) per le imprese italiane: Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e differenziati;

b) per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione e autorizzazioni obbligatorie ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza analoghi a quelli in oggetto (art. 15 D.L.vo 157/95);

3) certificato di iscrizione ovvero dimostrazione della avvenuta presentazione della domanda all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti previsto dal Decreto Ministeriale 324/91;

4) una dichiarazione con la quale l'offerente attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

5) una dichiarazione con la quale l'offerente attesta l'insussistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/1992;

6) idonea dichiarazione di almeno due banche in ordine alla citata finanziaria ed economica dell'Impresa;

7) una dichiarazione, riferita agli ultimi 3 esercizi finanziari, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di raccolta e trasporto dei RSU che non potrà essere inferiore al corrispettivo del presente appalto;

8) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

9) dichiarazione contenente:

a) la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui dispone;

b) l'elenco degli automezzi che la concessionaria si impegna far entrare in servizio a tempo pieno o parziale con la descrizione analitica del tipo e dimensione degli stessi e la loro destinazione in funzione dei servizi elencati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto e in accordo con quanto indicato nel fac-simile modello «A» di cui all'art. 4 p.to 9 del capitolato speciale d'appalto;

10) dichiarazione contenente l'incidenza percentuale di costo di ogni servizio compreso nell'appalto che concorre all'intero canone redatto secondo quanto indicato nel fac-simile modello «B» di cui all'art. 4 p.to 9 del capitolato speciale d'appalto;

11) dichiarazione sulla regolarità e l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo la legislatura italiana e la legislatura del paese di residenza;

12) certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autentica, in carta legale:

a) per le imprese individuali: del Titolare della Ditta e del Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

se società in accomandita semplice: del Direttore Tecnico e di tutti i soci accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: del Direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) le imprese straniere produrranno un documento equivalente, rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

13) dichiarazione ai sensi dell'art. 18 D.L.vo n. 157/95 della parte dell'appalto che eventualmente la ditta intende subappaltare;

14) cauzione provvisoria dell'importo di L. 20.000.000 da costituirsi nelle forme di legge. Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere redatta in competente bollo.

I documenti di cui ai punti 2a) e 12) dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni dovranno essere prodotte in firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi nelle forme di legge.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: si fa riferimento agli artt. 2 e 19 del capitolato speciale d'appalto.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento (ogni impresa dovrà presentare la documentazione richiesta).

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 giugno 1996.

Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 giugno 1996.

Cafasse, 4 giugno 1996

Il segretario comunale: Pigotti dott.ssa Rita.

T-1588 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. 3

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura annuale di pace-maker ed elettrocardiografi occorrenti al reparto di cardiologia dell'Azienda Regionale U.S.L. 3.

In esecuzione alla deliberazione n. 195/4A/96 del 14 febbraio 1996, l'Azienda Regionale U.S.L. 3, C.so Svizzera n. 164 - 10146 Torino indice gara a licitazione privata per aggiudicare, la fornitura annuale in oggetto.

L'importo presunto globale della stessa ammonta a L. 500.000.000 più I.V.A.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dal citato decreto all'art. 16, punto primo, lettera b), cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi previsti dal capitolato speciale.

Alla gara, che segue la procedura accelerata dettata dall'art. 7, punto 4 del D.L.vo n. 358/1992, possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del suddetto decreto.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo N. 358/1992, lettere a), b), d), e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.L.vo n. 358/1992);

3) (solo per le società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo del legale rappresentante e di tutti i soci muniti di legale rappresentanza;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando (art. 13 D.L.vo n. 358/1992);

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14-a D.L.vo n. 358/1992);

6) la descrizione delle attrezzature tecniche e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea, avvenuta il 13 giugno 1996 e quindi alle ore 12 del 28 giugno 1996.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno specificare la dicitura: "Licitazione privata per la fornitura di pace-maker ed elettrocardiografi", e, corredate di tutte le documentazioni richieste, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda regionale U.S.L. 3 - Ufficio protocollo - C.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione provvidoriale/economale dell'Azienda regionale U.S.L. 3, tel. 011/43.93.325, telefax 011/43.93.491, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-16702 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Borgo Cavalli, 42 - Treviso

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto della fornitura: materiale per chirurgia laparoscopica L. 2.400.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da Capitolato Speciale.

5. Durata: ventiquattro mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 1° luglio 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

7. Entro il giorno 30 settembre 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività, in quanto non sottoposta negli ultimi cinque anni a procedure fallimentari o concordati o altre misure restrittive. Per le imprese straniere sono ammessi documenti rilasciati da istituti equipollenti che contengano le informazioni di cui sopra.

In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per forniture identiche a quelle oggetto della gara;

le principali forniture identiche a quelle oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli anni 1993/94/95. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un ente pubblico, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, comma primo, lettera b) della Direttiva CEE 93/36 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'inizio.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 13 giugno 1996. Data di ricevimento del bando 13 giugno 1996.

Treviso, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-16704 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Borgo Cavalli, 42 - Treviso

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (appalto concorso), accelerata, attesa l'urgenza di assegnare il servizio in questione, ex decreto legislativo 157/1995.

3.a) Categoria servizio 2;

b) descrizione: servizio trasporto disabili ai centri diurni dell'ULSS n. 9 con accompagnatore - lotto unico - importo complessivo presunto L. 5.100.000.000 (IVA compresa);

c) numero di riferimento CPC: 712.

4. Luogo di esecuzione: come da Capitolato Speciale.

5. Durata: trentasei mesi.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 28 giugno 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Entro il giorno 31 luglio 1996 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono allegare in originale autenticato o copia autenticata:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 come richiamato dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68;

c) dichiarazione contenente:

1) fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95 che deve essere di importo non inferiore a 10.000.000.000 IVA compr. complessivi e fatturato per il servizio di cui si tratta non inferiore a L. 4.000.000.000 IVA compresa negli ultimi tre anni;

d) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1993/94/95 presso ULSS od altre istituzioni di assistenza pubblica, corredato da almeno una certificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata dagli enti appaltanti che attestino la buona esecuzione del servizio;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, concernente la descrizione degli automezzi di cui il prestatore di servizi intende far uso per effettuare i servizi in questione;

f) copia autenticata ai sensi di legge, dell'attestato di possesso del requisito professionale per dirigere l'attività del trasporto di impresa operante nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale ed internazionale, come da decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

In caso di raggruppamento di impresa o di consorzi, la documentazione di cui alle lettere a), b), d), e), f) dovrà essere prodotta da ciascuna impresa, mentre i limiti del fatturato di cui al punto c) potranno derivare dalla somma dei fatturati delle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) decreto legislativo 157/1995 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

12. Per informazioni e visione del Capitolato Speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 13 giugno 1996. Data di ricevimento del bando 13 giugno 1996.

Treviso, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-16705 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Forniture di «carni macellate e uova» e «frutta, verdura e patate»

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, p.zza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Impoli (Firenze). Tel. (0571) 702573/702572. Fax (0571) 702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: dispense e cucine Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: forniture:

A) «carni macellate e uova». Importo triennio 1996-1997-1998 indicativo e non vincolante 1.225.000.000 di Lit., I.V.A. esclusa, suddivisa in n. 2 lotti;

B) «frutta, verdure e patate». Importo triennio 1996-1997-1998 indicativo e non vincolante 573.500.000 di Lit., I.V.A. esclusa, suddivisa in n. 2 lotti;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: triennio 1996-1997-1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 11 luglio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, per ciascuna gara, a questa sede (p.zza XXIV Luglio, 1 - 50053 Impoli), in apposita busta sigillata recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione gara», istanza di ammissione corredata dalle schede di rilevazione, vedi punto 8.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscrittrice dal rappresentante legale della medesima con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara «da richiedere tramite fax al 0571 - 702572».

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione della direttiva CEE. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, alla ditta che avrà offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo lotto. Per ogni singolo lotto, la fornitura sarà aggiudicata ad una sola ditta.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare dell'Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda U.S.L. la quale, a sua insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 30 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-16706 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Sett. III - U.O. Notariato

P.zza del Comune, 2 - Tel. 0574/616028 - Fax 616055

Avviso della gara n. 318

Il Comune di Prato, Piazza del Comune n. 2 (tel. 0574/6161 - fax 0574/616459) indice ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE», la licitazione privata per la fornitura di n. 1.500 pasti di Refezione Scolastica per il periodo settembre 1996/giugno 1997. L'ammontare complessivo dell'appalto è presuntivamente di L. 1.404.000.000 IVA inclusa, con prezzo a base d'asta di L. 5.000 a pasto al netto di IVA.

La domanda di partecipazione e le offerte riferite alla suddetta gara devono essere redatte in lingua italiana.

Le norme che regolano l'appalto sono contenute nell'appalto Capitolato Speciale approvato Con D.G.C. n. 1040 del 14 maggio 1996 del quale ogni interessato può prendere visione e chiedere copia presso l'U.O. Notariato - Piazza del Comune n. 2.

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso che verrà esaminato con i criteri di cui all'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, come da allegato B1) oppure B2) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 luglio 1996 in busta chiusa e sigillata con acclusa la documentazione sotto indicata, al Comune di Prato - Settore XX, Piazza del Comune n. 2.

Sulla busta dovrà essere apposta la dizione: «Gara per la fornitura di 1.500 pasti di refezione scolastica per le scuole materne e obbligo del Comune di Prato per l'anno scolastico 1996/97. Domanda di partecipazione».

Il Settore XX «Pubblica istruzione e formazione» procederà a formare l'elenco delle ditte le cui istanze e documentazioni risultino conformi alle prescrizioni del bando, entro trenta giorni da quello stabilito per la presentazione della domanda.

La fornitura dovrà essere effettuata in relazione al calendario scolastico con decorrenza presumibile dal 9 settembre 1996 e durata massima fino al 30 giugno 1997.

Potrà essere rinnovata, con apposito atto deliberativo per ognuno dei due successivi anni scolastici, previa revisione del prezzo ai sensi, dell'art. 44 comma 2, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

La valutazione sulla sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse al rinnovo dell'appalto avranno come riferimento la rilevazione dei prezzi di mercato di cui al comma 6 del predetto art. 44 ovvero, in mancanza di tali rilevazioni, sulla variazione media dell'indice nazionale dei prezzi al consumo del periodo settembre '96/giugno '97. Analoga procedura per i successivi anni scolastici.

Le ditte che intendano partecipare alla gara devono presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara stessa, i seguenti documenti assieme alla domanda di partecipazione, tassativamente redatta utilizzando la scheda allegato B1) oppure B2):

certificato attestante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura rilasciato in data non anteriore a trenta giorni la scadenza del bando, daccui risulti l'attività della Ditta.

organigramma aziendale con elenco dei dipendenti suddivisi per qualifica;

elenco forniture simili a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con l'importo relativo.

Nel caso di forniture ad Enti pubblici devono essere allegate le relative certificazioni;

elenco contenente la descrizione e le tipologie dei mezzi;

copia autentica delle autorizzazioni sanitarie di cui alla legge 238/1962 ed al relativo regolamento di attuazione D.P.R. 327/1980, per quanto concerne locali, impianti, macchinari, utensili e mezzi di trasporto utilizzati per la fornitura;

copia delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo triennio;

idonee referenze bancarie a norma dell'art. 13 punto a) legge n. 358/1992;

descrizione dell'organizzazione e delle procedure con le quali viene espletata la funzione di autocontrollo.

La descrizione deve specificare: l'identificazione dei punti critici in funzione dei procedimenti utilizzati per la fornitura, i metodi di sorveglianza e di controllo dei punti critici, le modalità per il prelievo di campioni per le analisi ai fini del controllo dei metodi di pulizia, di disinfezione e del rispetto del Capitolato speciale di appalto, la conservazione della documentazione e delle registrazioni relative alle misure di autocontrollo da mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale, la corretta gestione delle bolliature sanitarie ed in particolare delle etichette provviste del bollo sanitario.

L'Amministrazione si riserva di effettuare un proprio controllo sul rispetto dei requisiti di qualità eventualmente incaricando a tale scopo proprio personale ovvero un organismo competente.

Le Ditte concorrenti appartenenti ad altri Paesi UE in relazione alle suddette specifiche tecniche potranno presentare, nel caso in cui esse non rientrino in norme comuni specifiche equivalenti allegando la traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

Nel caso di imprese associate la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e riferirsi oltre all'impresa capo gruppo anche alle imprese mandanti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorre all'appalto ogni concorrente a suo insindacabile giudizio e con esplicita motivazione.

È vietata ogni forma di sub appalto con l'eventuale eccezione del trasporto.

Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato l'11 giugno 1996 ove rimarrà fino al 18 luglio 1996 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 11 giugno 1996

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Pinto

C-16707 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERLE DELLE VENEZIE

Stratto di bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea, 14/a Legnano (Padova) tel. 049/8830380 - fax 8830178 - indice gara d'appalto per la fornitura di arredi da laboratorio (banchi, cappe, armadi ecc.) mediante la procedura ristretta ed accelerata dell'appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Importo presunto della fornitura: L. 520.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione con la documentazione di cui al bando di gara in carta legale entro *ventuno giorni* dalla data d'invio del bando stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto il 7 giugno 1996 e ricevuto il 7 giugno 1996.

La domanda non è vincolante per l'amministrazione.

Il bando e il Capitolato Speciale d'Appalto sono a disposizione presso la sede dell'Istituto al prezzo di Lit. 8.000.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-16708 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale U.S.L. n. 13

Bando per appalto pubblico fornitura

A) Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. N. 13 - Via Dei Mille, 2 - Novara - tel. 0322/848326 fax 0322/844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

- b.1) fornitura: soluzioni e file suddivisa in 5 lotti;
- b.2) luogo di consegna: Magazzino Farmaceutico Presidio Ospedaliero di Borgomanero;
- b.3) importo globale e presunto annuo L. 260.000.000 IVA esclusa;
- b.4) durata del contratto: mesi 24 dalla data di aggiudicazione;
- b.5) normativa: D.Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

C) Aggiudicazione:

c.1) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale);

c.2) criterio: art. 16, lett. a), D.Lgs. 358/92 - art. 26 comma 1 lettera a) direttiva citata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub c.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

e.2) Domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro il 15 luglio 1996 (termine perentorio), fa, in ogni caso, fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'U.S.L.;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 13;

Servizio Provveditorato-Economato, Viale Zoppis 10 - 28021 Borgomanero - in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura soluzioni e file»;

e.3) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro il centoventesimo giorno dal termine di cui al punto e.2);

e.4) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad una associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1) le (auto) dichiarazioni sottoelencate.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione:

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995;

g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g.5) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4); indicando relativi periodi, importi e destinatari. Gli importi di cui sopra da intendersi IVA esclusa;

g.6) dichiarazione di insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali.

H) Disposizioni diverse: è fatto divieto di apportare varianti. Cauzione provvisoria: non prevista. Subappalto: non consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 7 giugno 1996 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 7 giugno 1996.

Novara, 7 giugno 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoidi.

C-16709 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/2981, telefax 0736/298275;

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *a)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per fornitura di generi alimentari per funzionamento asili nido, scuole materne ed elementari del Comune;

b), c) —

3. *a)* Luogo di consegna: presso centri di cottura presenti nei tre asili nido nelle otto sedi di scuole materne ed elementari indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

b) natura e quantità dei prodotti: generi alimentari per presuntivi n. 248.282 pasti, di cui n. 228.684 pasti per bambini frequentanti asili nido e scuole materne ed alunni frequentanti le scuole elementari, n. 19.598 per operatori;

c) non è prevista la possibilità di offerte parziali;

d) —

4. Termini di consegna: il contratto di somministrazione decorrerà dall'inizio dell'anno scolastico 1996/97 fino al 31 luglio 1997, con possibilità di rinnovo fino al 31 luglio 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione va sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la documentazione a corredo va prodotta da ogni singola impresa.

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1996, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comune Ascoli Piceno, Ufficio Protocollo - piazza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6., lettera *a)*;

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, redatte in bollo, debbono essere corredate dai seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e agricoltura, ovvero registro professionale dello stato di residenza, per attività di fornitura generi alimentari, ovvero di gestione mense e/o ristorazione collettiva;

b) dichiarazione con firma autenticata ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, o ex art. 11, comma secondo e terzo, del decreto legislativo 358/92, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui allo stesso art. 11, comma primo, del citato decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco datato e firmato dal legale rappresentante della ditta indicante le forniture effettuate per comunità negli anni 1993-94-95 per un importo annuo non inferiore a quello dell'appalto (L. 620.000.000). Le forniture ad Enti Pubblici dovranno essere comprovate da certificati rilasciati dall'Autorità competente contenenti l'esplicita dichiarazione di regolare e soddisfacente esecuzione.

9. *a)* Criteri di aggiudicazione licitazione privata: criterio previsto art. 16, primo comma, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

10. Altre indicazioni: copia del Capitolato d'oneri può essere richiesta all'indirizzo seguente: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo 1, Ufficio contratti (tel. 0736/298288 - 298322 - telefax 0736/298275).

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (trasmissione mezzo telefax) 12 giugno 1996.

Dalla sede Municipale, 12 giugno 1996

Il dirigente dott. Giovanni Allea.

C-16710 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRIERE
(Provincia di Torino)

Avviso di gara di appalto

Procedura aperta. Direttiva CEE n. 92/50 recepita dal decreto legislativo 157/1995. Il comune di Sestriere, via Europa 1, 10058 Sestriere, tel. 0122/755164 fax 0122/755053 espone con procedura aperta secondo l'art. 6, primo comma, lettera *a)* e art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo 157/1995, pubblico incanto per l'appalto del servizio di sgombrare neve nell'abitato di Sestriere capoluogo secondo le modalità dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Riferimento: categoria 27.

Durata dell'appalto: quattro stagioni invernali con decorrenza dalla stagione 1996/97. Si intende per stagione invernale il periodo dal 15 ottobre al 30 aprile. L'importo presunto di spesa per ogni stagione invernale ammonta a L. 200.000.000, netto IVA.

Il corrispettivo riconosciuto alla ditta appaltatrice sarà determinato dall'effettivo impiego dei mezzi sgombrare e dai corrispettivi orari per le diverse tipologie di mezzi richiesti determinati dall'esito della gara. Sarà comunque riconosciuto alla ditta appaltatrice un corrispettivo minimo secondo l'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati secondo gli artt. 8 e 14 del capitolato speciale d'appalto che è visibile presso il municipio, ufficio tecnico, ore 10-12 giorni feriali.

La richiesta dei documenti, con versamento di L. 30.000, dovrà pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno antecedente la presentazione delle offerte e verrà evasa in sei giorni. Le imprese raggruppate saranno ammesse secondo l'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

L'impresa partecipante a titolo individuale o parte di raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara di entrambi. Le offerte in bollo, redatte in italiano, dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 5 agosto 1996 esclusivamente con raccomandata Postale, all'indirizzo del Comune.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

1. codice fiscale della ditta;

2. indicazione in cifra e lettere della percentuale di ribasso sugli importi orari per i singoli mezzi sgombrare richiesti indicati all'art. 7 del capitolato speciale: in caso di discordanza varrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

3. indicazione dei prezzi unitari indicati all'art. 7 del capitolato speciale comprensivi del ribasso d'asta.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta. Detta busta dovrà essere racchiusa in una seconda busta contenente inoltre i documenti richiesti. Le due buste dovranno essere controfirmate e chiuse con ceracolla sul lembo di chiusura. Sul frontespizio delle due buste dovrà indicare il mittente e la dicitura «Offerta pubblico incanto servizio sgombrare neve in data 5 agosto 1996». Si procederà ad aggiudicazione con un'unica offerta valida.

I documenti richiesti sono:

A) Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, contenente le informazioni in merito all'eventuale stato di insolvenza (Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581). Per le imprese residenti in Stati aderenti alla CEE si farà riferimento all'art. 15, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995;

B) certificato generale casellario giudiziale non anteriore a tre mesi dal giorno della gara del titolare dell'impresa o dei legali rappresentanti della società e del direttore tecnico;

C) dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un istituto di credito che attesti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa per l'assunzione dell'appalto;

D) cauzione provvisoria dell'importo di L.10.000.000 resa nelle forme di legge o con fidejussione bancaria o assicurativa o con assegno circolare intestato al comune di Sestriere non trasferibile;

E) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

1) di aver preso visione e conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del servizio, di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza, di accettare senza riserve le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e di aver giudicato i corrispettivi orari per i singoli mezzi sgombrare richiesti indicati all'art. 7 del capitolato speciale remunerativi e tale da consentire l'offerta che sarà per fare;

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e di non incorrere nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici secondo le norme vigenti;

3) fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni (1993-94-95) che deve essere pari ad almeno tre volte l'importo presunto del servizio in appalto (L. 600.000.000) e fatturato per il servizio in questione per il medesimo periodo;

4) di avere eseguito a regola d'arte nell'ultimo triennio servizio di sgombrare neve per un Ente Pubblico;

5) l'elenco degli appalti assunti nelle ultime tre stagioni invernali (1993/94 - 1994/95 - 1995/96) indicando il committente, l'importo netto, il luogo di esecuzione e la quota di compartecipazione nel caso di servizi eseguiti in raggruppamento;

6) il regolare adempimento obblighi fiscali e pagamento contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

7) la disponibilità dei mezzi e attrezzature necessarie indicate dall'art. 3 del capitolato d'appalto;

8) che l'impresa concorrente non ha alcuna compartecipazione in altre imprese che partecipino alla presente gara d'appalto;

9) nel caso di imprese cooperative, gli estremi di iscrizione nel registro prefettizio.

I prestatori di servizi di altri Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza secondo l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il Concorrente aggiudicatario dovrà produrre i documenti di cui alle dichiarazioni rese in sede di gara, gli altri documenti necessari per la stipulazione del contratto e la cauzione definitiva dell'importo di L. 40.000.000, entro il termine che sarà comunicato dall'amministrazione.

La mancata produzione dei documenti necessari nel termine comporterà la decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, nel caso provvederà all'aggiudicazione al secondo concorrente in graduatoria. Le offerte hanno validità per 150 giorni dalla data di presentazione.

Le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il giorno 31 maggio 1996 e ricevuto dallo stesso il giorno 31 maggio 1996.

Sestri, 31 maggio 1996.

Il sindaco: dott. Francesco Jayme.

C-16711 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

Bando di gara con procedura aperta (art. 1, lett. d), Direttiva 92/50/CEE, art. 6, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Reggio Calabria - Presidenza Giunta regionale - Settore 13 «Programmazione socio-economica e affari CEE» via Massara, 2 - 88100 Catanzaro (Italia), telefono: 0961/773246-772319 - Fax 0961/773243.

2.a) Procedura aperta: cat. 11, Rif. CPC 865-866.

2.b) Servizi di assistenza tecnica e monitoraggio per l'attuazione del Programma Operativo Pluri-fondo (POP) 1994-99 della Calabria.

Importo: L. 4.300.000.000 (quattromiladitrecentomilioni), IVA esclusa.

In particolare riguardano l'assistenza agli uffici regionali per l'attivazione del monitoraggio finanziario, amministrativo e fisico del POP 1994-99; per l'individuazione e la formulazione di proposte di riprogrammazione delle risorse assegnate; per la semplificazione e razionalizzazione delle procedure di attuazione; per l'individuazione degli elementi di conoscenza e approfondimento tecnico-giuridico-amministrativo di supporto all'azione regionale. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara (punto 1 del disciplinare di gara).

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4.c) L'offerta dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

7. Il termine per il completamento del servizio è indicativamente fissato al 31 dicembre 2001.

8.a)-8.b)-8.c) Il disciplinare di gara è inviato gratuitamente, presso l'Ufficio di cui al punto 1) potrà essere ritirata l'ulteriore documentazione entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del presente bando alle U.E. esibendo ricevuta di versamento di L. 200.000 sul c.c.p. n. 11047883 intestato a Reggio Calabria - Servizio di tesoreria, Catanzaro.

Informazioni: dott. Antonio Sciombata telefono 0961/773246 - Fax 0961/773243.

9.a)-9.b) Rappresentanti delle società potranno presenziare alla apertura delle buste, che si terrà in data 3 settembre 1996 alle ore 12 all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Il finanziamento è posto a carico del POP 1994-99 della Calabria - Sottoprogramma 6. Le modalità di pagamento sono indicate al punto 9 del disciplinare di gara.

13. Condizioni necessarie che il fornitore deve assolvere (punto 5 del disciplinare di gara):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equipollente;

b) dichiarazione dalla quale risulti il legale rappresentante ed i suoi poteri;

c) dichiarazione che la società non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva n. 92/50 CEE;

d) dichiarazione bancaria, comprovante un'adeguata capacità economica-finanziaria;

e) dichiarazione del volume di affari annuo globale e in servizi relativa agli esercizi 1992-93-94; tale volume dovrà essere non inferiore a 1.000 milioni di lire annui; nel caso di raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà presentare un volume di affari annuo in servizi pari ad almeno 600 milioni di lire;

f) dichiarazione attestante gli incarichi in attività di monitoraggio e assistenza tecnica per programmi comunitari e/o per programmi non cofinanziati relativi al periodo 1989-95;

g) dichiarazione attestante gli incarichi di formulazione e/o di consulenza alla formulazione di programmi comunitari e/o di programmi non cofinanziati nel periodo 1989-95;

h) elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro, con indicazione delle qualifiche e dei relativi curricula, sottoscritti da ogni componente con firma autografa;

i) dichiarazione attestante che l'offerente non ha assunto né assumerà in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti e non ha usufruito né usufruirà dei regimi di aiuto cofinanziati dal programma oggetto dell'appalto;

l) in caso di raggruppamento di imprese, attestazione della intenzione di costituirsi giuridicamente con l'indicazione della capogruppo. La documentazione dovrà essere fornita da ogni componente.

Le dichiarazioni, rese dal legale rappresentante, dovranno essere sottoscritte ed autentiche.

14. L'offerente è vincolato per un periodo di centoventi giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto (punto 7 del disciplinare di gara):

qualità dell'offerta;

offerta economica.

16.a) Le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo citato al punto 1), entro *sessanta giorni* dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nel tassativo rispetto del disciplinare di gara, in plico sigillato, contenente l'offerta tecnica, l'analisi dei costi di realizzazione in lire e l'offerta economica.

16.b) Lingua: italiana.

17-18. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 maggio 1996 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: prof. Giuseppe Nisticò

Il dirigente: dott. Vittorio Cirò Candiano

C-16713 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Direzione bilancio amministrazione e contabilità

Ufficio patrimonio e contratti

Licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Ufficio Patrimonio e Contratti, via Liszi, 21, I - 00144 Roma. Tel. (+396)59921. Telefax (+396)59929317.

2. Oggetto dell'appalto: Appalto del servizio di allestimenti fieristici (fornitura in locazione di strutture modulari in legno e alluminio e arredamento, trasporto, montaggio e smontaggio) per le fiere internazionali del settore agro-alimentare organizzate all'estero all'ICE previste nel periodo 1996/1998. (CPC: CPV: 74841500, 36141110).

3. Luogo di esecuzione: Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Repubblica Ceca, Spagna.

4. Riferimenti normativi: d.l.vo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) e d.l.vo 24 luglio 1992, n. 358 (Suppl. Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992).

5. Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. È fatto divieto di apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'Istituto.

7. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del d.l.vo 358/92.

In ogni caso, è necessaria, a pena di esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate nonché, nel caso di consorzi, di tutte le imprese consorziate. La presentazione della documentazione di cui al successivo art. 11 punto b) del presente bando dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

Soltanto in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 d.l.vo n. 358/92.

8.a) Si utilizza la licitazione privata con procedura accelerata a causa dell'urgenza motivata dall'annullamento della gara precedente;

b) data limite per il ricevimento delle richieste delle domande di partecipazione: 28 giugno 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: Italiano (anche per informazione e corrispondenza).

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte: 4 luglio 1996.

10. Cauzioni: per l'aggiudicatario, sarà previsto il versamento di una cauzione, per ogni singolo contratto, pari al 10% del corrispettivo (importo d'aggiudicazione moltiplicato per il numero di metri quadri).

11. Condizioni minime:

a) le domande di partecipazione devono essere inviate in busta chiusa e sigillata, sulla quale le imprese interessate dovranno chiaramente indicare l'oggetto dell'appalto;

b) in allegato alla domanda di partecipazione, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, a pena di esclusione:

almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

bilanci degli ultimi tre anni, in copia autentica ai sensi della legge n. 15/68;

dichiarazione resa con le modalità della legge n. 15/68 o documento equivalente per le ditte non italiane dalla quale risulti l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del d.l.vo n. 358/92;

indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto degli ultimi tre anni;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel periodo 93-94-95;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Tutta la predetta documentazione (ad eccezione dei bilanci) deve essere di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per l'arrivo della domanda;

c) l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica, nonché sulla capacità tecnica delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

12. Criteri di aggiudicazione: Aggiudicazione, con le modalità della licitazione privata, a favore della impresa che avrà presentato il prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del d.l.vo 157/95.

13. Altre informazioni: Il bando di gara e il capitolato sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1). Le richieste di partecipazione non vincolano questo Istituto.

14. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: giugno 1996.

Il direttore esecutivo: ing. Roberto Camoirano.

C-16802 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze intende procedere mediante licitazione privata da espletarsi con l'applicazione della normativa di cui alla Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 (procedura accelerata per inizio fornitura il 1° settembre 1996), all'affidamento della fornitura, confezionamento e trasporto pasti per i vari presidi della zona nord-ovest.

Importo presunto dell'appalto L. 600.000.000 oltre oneri fiscali.

Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 36 lett. b) della citata Direttiva C.E.E. 92/50.

Il capitolato speciale di appalto è depositato presso l'Unità Operativa di Provveditorato Lungarno Santarosa, 13, Firenze.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Azienda), redatte in carta legale in lingua italiana dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria di Firenze - Unità operativa di Provveditorato - Lungarno Santarosa, 13 - 50132 Firenze, entro le ore 12 del 29 giugno 1996.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50.

Unitamente alla domanda le ditte dovranno presentare la sottocollata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di notorietà, debitamente autenticata ai sensi della legge 15/68 nella quale figurì:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della citata Direttiva 92/50;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31/32 della predetta direttiva in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione dell'appalto in oggetto;

2) dichiarazione di responsabilità concernente l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle dell'oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1993-1994-1995);

3) idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

In caso di raggruppamento di imprese i predetti requisiti dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità dei servizi da appaltare.

L'invito a presentare offerta verrà spedito il giorno 6 luglio 1996.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Europea in data 10 giugno 1996 e ricevuto in tale data.

Firenze, 10 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-16803 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PUBBLICI SERVIZI

Crotone, via M. Nicoletta, 95

Tel. (0962) 29918 - Fax 29947

Bando di gara

1. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e accelerata.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla vetustà dell'attuale parco macchine aziendale e dai conseguenti disservizi.

4. Luogo della consegna: A.S.P.S., via M. Nicoletta, 95 - Crotone.

5. Natura e quantità della fornitura: n. 1 lavacassonetti; n. 1 spazzatrice; n. 30 cassoni da lt. 7.000.

6. I concorrenti possono presentare offerte parziali, limitate cioè solo ad alcune delle attrezzature appaltate, come quest'Azienda si riserva con proprio giudizio insindacabile laddove ci fosse la convenienza economica, di aggiudicare la fornitura oggetto di gara anche per singola tipologia di attrezzatura.

7.-a) La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

b) le offerte dovranno pervenire a questa Azienda entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data della lettera di invito a partecipare alla gara.

8. Le domande di partecipazione, così come le offerte, dovranno essere inviate a: Azienda Speciale Pubblici Servizi - Via M. Nicoletta, 95 - 88074 Crotone, ad esclusivo rischio del mittente.

9. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta è di giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo o carta semplice resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, successivamente verificabile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, del d.l. 358/1992;

c) indicazioni delle Aziende, Comuni ed altri Enti ai quali sono state fatte forniture dello stesso genere, negli ultimi 3 anni, nonché il valore delle stesse.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), d.l. n. 358/1992, in base agli elementi specificati nel capitolato speciale di appalto.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatario.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 12 giugno 1996.

Il direttore: dott. Salvatore Di Lascio.

C-16804 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

Riapertura termini dell'appalto pubblico - Concessione servizi igiene ambientale. Trattamento finale R.S.U. - Gestione ed esercizio discarica Cat. 1 - Bonifica ambientale - Attività post esercizio smaltimento biogas e depurazione percolato - Opere accessorie. Cat. 16 CPC 94.1 ex art. 3 d.lgs. n. 157/95. (Pubblicato sulla G.U.C.E. del 29 maggio 1996 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 1996).

Termine presentazione istanze partecipazione, fissato per giorno 11 giugno 1996 - ore 12 est prorogato ad ore 12 decimo giorno successivo data pubblicazione Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana presente avviso.

Data spedizione G.U.C.E. 12 giugno 1996.

Il segretario comunale: dott. Rodolfo Luceri.

C-16567 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Caserta, via Tescione

Tel. 0823/232460 - Fax 0823/232512

Avviso di rettifica al bando di gara
(pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio 1996)

Importo gara lavaggio e stiratura biancheria viene determinata in L. 100.000.000 anziché L. 300.000.000.

Unicamente per detta gara termine presentazione istanze di partecipazione viene prorogato al 13 luglio 1996.

Direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-16568 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore lavori pubblici - U.O. atti amm.vi
Reperto gare d'appalto

Avviso di rettifica di bando di gara e riapertura dei termini

Oggetto: licitazione privata per l'appalto del servizio di: «Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale per il quinquennio 1996/2001 - Importo presunto L. 7.500.000.000».

L'avviso relativo al bando in oggetto è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea in data 24 maggio 1996, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 24 maggio 1996; è inoltre stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna nel periodo dal 27 maggio 1996 al 15 giugno 1996; sui quotidiani Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Il Resto del Carlino del 29 maggio 1996.

Con il presente avviso si provvede, al fine di garantire la massima partecipazione, a:

1) rettificare il suddetto bando relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori che è pertanto da ritenersi Categoria 7 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000;

2) riaprire il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, che dovranno quindi pervenire (con le modalità previste nel bando integrale) entro e non oltre il giorno 27 giugno 1996.

Restano inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara citato.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pierluigi Bottino

C-16703 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Codice fiscale 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche).

Specialità medicinale: ARIMIDEX.

Confezione: blister 28 compresse 1 mg; A.I.C. 031809015, prezzo L. 339.600; classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Basiglio, 13 giugno 1996

Il presidente: dott. Gianni Marini.

C-15858 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-10737 riguardante il CAMBIAMENTO DI NOME, ove scritto, «Savoldelli Paulo nato a Jimaraju (Brasile, residente in Gianico (BS))», leggesi: «Savoldelli Paulo nato a Jimaraju (Brasile) il 13 maggio 1991 e residente in Gianico (BS))».

Invariato il resto.

Gianico, 10 giugno 1996

Savoldelli Francesco - Tigossi Maria Rosa.

C-16608 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACHILLE TAMBORINO FRISARI & C. - S.n.c.	16	E.A.G. - S.r.l.	17
ADVISE - S.r.l.	19	ECOL ITALIANA - S.p.a.	2
AGENZIA DI PULIZIE LA FERRARESE - S.r.l.	19	EFIBANCA - S.p.a.	7
ALT CONFEZIONI - S.p.a.	6	ENTE CINEMA - S.p.a.	11
AMBITALIA - S.p.a.	4	ESSEPIENNE - S.r.l.	13
ARMAMENTO D. TRIPCOVICH Società a responsabilità limitata	13	ETIFIX - S.r.l.	22
AXEL MECCANICA - S.r.l.	21	F.LLI CECCATO - S.p.a.	
AZIMUT - S.r.l.	11	già CETRA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA S.r.l.	8	FABBRO VANNI - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI APRILIA Società cooperativa a responsabilità limitata	7	FANTASY WORLD - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	8	FEFRA - S.r.l.	13
BANCA POPOLARE DI S. MARCO ARGENTANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	FINCORA - S.r.l.	21
BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.	16	FINGEN - S.p.a.	3
BERCA - S.r.l.		FRAGIMA - S.r.l.	12
già AGENZIA DOGANALE ZANONI - S.r.l.	19	GASPAROTTO 1889 - S.r.l.	
BETZ SUD - S.p.a.	1	Sede in Crocetta del Montello (TV) via Feltrina n. 24	17
BIG TRANSPORT - S.p.a.	5	GERMANI SANGIOVANNI del fu Giuseppe - S.n.c.	16
BRONI - STRADELLA - S.p.a.	5	GRAPHIC PRINT - S.r.l.	22
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	8	GROUP SERVICES - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	8	GRUPPO LA PERLA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	8	I.C.I.O.M. - S.r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO a r.l.	10	IGM - S.p.a.	2
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.	4	IGM INTERNATIONAL - S.p.a.	2
CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.	11	IM.PROM.EDIL - S.r.l.	17
CO.I.M.A. - S.r.l.	20	IMA FILATI - S.r.l.	20
COFITO - S.p.a.	6	IMETA - S.r.l.	14
COMPAGNIA FINANZIAMENTI E RIFINANZIAMENTI COFIRI - S.p.a.	2	IMMOBILIARE CIMA di Miselli Cherubino e Soli Gisberto S.n.c.	15
COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI SAN FELICE SUL PANARO e r.l.	15	IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.	6
COTTON SERVICE - S.r.l.	20	IMMOBILIARE SANPIETRO - S.r.l.	12
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	16	IMPERO HOTELS - S.r.l.	11
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	16	INDUSTRIA SICILIANA ACIDO FOSFORICO - ISAF - S.p.a.	4
DO.FA. VENTURE - S.r.l.	14	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per Azioni	9
		ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per Azioni	9
		ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per Azioni	9
		ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	10
		ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	10
		ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	10
		ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
KIMBERLY CLARK ITALIANA - S.r.l.	21	S.I.SV.EL. - S.p.a.	4
LA FERRARESE SERVICE - S.r.l.	19	SCOTT - S.p.a.	21
LUDOVICI - S.r.l.	11	S.I.F.A. IMPIANTI - S.r.l.	18
LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.	17	SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO LA NAZIONALE a r.l.	20
M.S. - S.p.a.	15	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA	
MEDIL - S.r.l.	18	A responsabilità limitata La Nazionale	20
MEDITERRANEA BITUMI - S.r.l.	12	SOCIETÀ D'ESAZIONE - S.p.a.	5
METALTEC - S.r.l.	14	T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.	14
MISAN CHIMICA - S.p.a.	3	T.L.T. - S.r.l.	21
NUOVA CIMIMONTUBI HOLDING - S.p.a.	3	TIESSE - S.r.l.	17
OPEN - S.r.l.	14	TRANSCAR	
ORIONE - S.r.l.	12	Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15
POMINI - S.p.a.	3	TRENT - S.r.l.	12
RISTRUTTURAZIONE ELETTRONICA - REL S.p.a.	2	TRIPNAVI - Società per azioni	13
S.A.T.A.P.		UNITRANS	
Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza		Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15
Società per azioni.	6	VITALE COSTRUZIONI - S.r.l.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

- Le «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 385.000	- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 211.000	- semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 72.500	- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 50.000	- semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 216.000	- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 120.000	- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (-)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (-)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(-) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 3 0 9 6 *

L. 6.200